



# Bilancio di genere della Provincia autonoma di Bolzano

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione > 2.1 - Valore pubblico

## INHALTSVERZEICHNIS / INDICE

1	EINLEITUNG INTRODUZIONE .....	1
2	DAS UMFELD IL CONTESTO .....	7
2.1	DIE WOHNBEVÖLKERUNG LA POPOLAZIONE RESIDENTE .....	8
2.2	DIE FAMILIEN LE FAMIGLIE .....	8
2.3	AUSLÄNDISCHE WOHNBEVÖLKERUNG LA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE .....	9
2.4	BILDUNGSNIVEAU IL LIVELLO DI ISTRUZIONE .....	10
2.5	ARBEIT UND ENTLOHNUNGEN IL LAVORO E LE RETRIBUZIONI .....	11
2.6	SOZIALE VERWUNDBARKEIT LA VULNERABILITA' SOCIALE .....	12
3	DIE VERPFLICHTUNG IM REGIERUNGSPROGRAMM 2018-2023 L'IMPEGNO NEL PROGRAMMA DI GOVERNO 2018-2023 .....	13
4	TÄTIGE LANDESEINRICHTUNGEN IM BEREICH DER GESCHLECHTER-GLEICHSTELLUNG LE ISTITUZIONI PROVINCIALI ATTIVE NELL'AMBITO DELLA PARITA' DI GENERE .....	16
4.1	Der Landesbeirat für Chancengleichheit La commissione provinciale per le pari opportunità per le donne .....	17
4.2	Das Frauenbüro Il Servizio donna .....	17
4.3	Die Gleichstellungsrätin La consigliera provinciale di parità .....	18
4.4	Einheitliche Garantiekomitees (CUG) I Comitati unici di garanzia (CUG) .....	19
4.5	Das Amt für Personal, Bildung und Beiträge im Gesundheitswesen und die Gendermedizin L'Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario e la medicina di genere .....	20
5	DIE GLEICHSTELLUNG IM PERFORMANCE-PLAN 2024-2026 LA PARITÀ DI GENERE NEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2024-2026 .....	22
6	DIE NEUKLASSIFIZIERUNG DER HAUSHALTS AUSGABEN 2024-2026 NACH DEM GENDER-PRINZIP LA RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO 2024-2026 IN OTTICA DI GENERE .....	24
6.1	Laufende Ausgaben Le spese correnti .....	27
6.2	Investitionsausgaben Le spese per investimenti .....	33

SCHLUSSBEMERKUNGEN CONCLUSIONI .....	37
ANMERKUNGEN ZUR METHODIK NOTA METODOLOGICA .....	40

**Abteilung Bereichsübergreifende Dienste**  
Organisationsamt | Controlling  
In Zusammenarbeit mit dem Amt für Haushalt  
und Programmierung

**Ripartizione Servizi trasversali**  
Ufficio Organizzazione | Controlling  
In collaborazione con l'Ufficio Bilancio e programmazione

## 1. EINLEITUNG

Mit der internationalen Konferenz von Peking (1995) haben internationale Gremien wie die UNO und die Europäische Union die Forderung erhoben, dass die Gleichstellung der Geschlechter und die Maßnahmen zur Förderung eines ausgewogenen Verhältnisses zwischen den Geschlechtern als ein Kriterium betrachtet werden, das bei der Gestaltung, Umsetzung und Bewertung der öffentlichen Politik zu beachten ist. Auf dieser Grundlage wurde in den letzten Jahrzehnten ein Prozess entwickelt, der darauf abzielt, die in internationalen Verträgen, in den Verfassungen der Staaten, in Gesetzen, Vorschriften und in der Verwaltungspraxis enthaltenen Prinzipien in die Praxis umzusetzen.

Zu diesem Zweck wird bei der Erstellung eines Gender Budgets ein grundlegendes Problem der modernen Gesellschaft angesprochen: dass der Bildung, Verteilung und Umverteilung öffentlicher Ressourcen durch wirtschaftspolitische Entscheidungen. Tatsächlich ist der Haushalt ein neutrales, aber wahrheitsgetreues Instrument wirtschaftlicher Entscheidungen, denn in den öffentlichen Haushalten müssen ideelle Antriebe, politische Aussagen und wirtschaftliche Zwänge in buchhalterische Praxis, in Einnahmen aus bestimmten Quellen und Ausgaben für bestimmte Ziele übersetzt werden.

Wenn die öffentlichen Haushalte nicht neutral sind, sondern Instrumente, mit denen die politische Autorität das sozioökonomische Entwicklungsmodell definiert, das sie erreichen möchte, dann erlaubt eine adäquate Analyse der Daten, die tatsächliche Richtung zu verstehen, die das Regierungsorgan eingeschlagen hat.

Das Gender Budget ist daher das Instrument, mit dem eine erste Bewertung der Verwendung der verfügbaren Ressourcen durchgeführt wird. Es ermöglicht die konkrete Messung der Maßnahmen, die auf den Aufbau einer gerechteren und solidarischeren Gesellschaft abzielen, um das Wohlergehen der Gemeinschaft zu steigern, und zwar unter aktiver Einbeziehung der Verantwortlichen der lokalen Körperschaften, aber auch aller externen Akteure in verschiedenen Funktionen (Wirtschaft und Unternehmen, Gewerkschaften, Genossenschaftswesen, dritter Sektor und Ehrenamt usw.).

Da Männer und Frauen unterschiedlich in die Gesellschaft eingegliedert sind, kann eine öffentliche Ausgabe, die auf geschlechtersensible Bereiche achtet, nicht nur die teilweise benachteiligte Situation von Frauen und einigen schwächeren Bevölkerungsgruppen verbessern, sondern die Gesellschaft als Ganzes.

Das EIGE (European Institut for Gender Equality) mit Sitz in Vilnius hat bereits 2018 eine spezifische

## 1. INTRODUZIONE

Con la conferenza internazionale di Pechino (1995), gli organismi internazionali, come ONU e Unione Europea hanno portato sul tavolo la richiesta di assumere l'equità di genere e le azioni rivolte a promuovere gli equilibri tra i generi come criterio da rispettare nella progettazione, nella realizzazione e nella valutazione delle politiche pubbliche. Su questo presupposto negli ultimi decenni si è sviluppato un processo mirato a tradurre nei fatti i principi contenuti nei trattati internazionali, nelle costituzioni degli Stati, nelle leggi, nei regolamenti e nella prassi amministrativa.

A questo scopo, la redazione di un bilancio di genere affronta un problema fondamentale della società moderna: quello della formazione, della distribuzione e della redistribuzione delle risorse pubbliche, attraverso le scelte di politica economica. Il bilancio è infatti uno strumento neutro ma veritiero delle scelte economiche, poiché nei bilanci pubblici le spinte ideali, le dichiarazioni politiche e i vincoli economici devono tradursi in pratica contabile, in entrate da determinate fonti e in uscite per determinate destinazioni.

Se i bilanci pubblici non sono neutri, ma strumenti con cui l'autorità politica definisce il modello di sviluppo socio-economico che si desidera realizzare, un'adeguata analisi dei dati consente di comprendere l'indirizzo reale intrapreso dall'ente di governo.

Il Bilancio di genere è pertanto lo strumento attraverso il quale effettuare una prima valutazione rispetto all'utilizzo delle risorse disponibili. Esso consente di misurare concretamente le azioni mirate alla costruzione di una società più equa e solidale, in un'ottica di accrescimento del benessere della collettività, col fattivo coinvolgimento dei responsabili dell'ente locale ma anche tutte le parti esterne interessate a vario titolo (mondo dell'economia e dell'imprenditoria, sindacati, mondo della cooperazione, terzo settore e volontariato ecc.).

In particolare, poiché uomini e donne sono inseriti diversamente all'interno della società, una spesa pubblica attenta alle aree sensibili secondo il genere può migliorare non solo la condizione in parte svantaggiata della donna e di alcune categorie più deboli della popolazione, ma di tutta la società nel suo complesso.

L'EIGE (European Institut for Gender Equality) di Vilnius già nel 2018 redasse una pubblicazione

Veröffentlichung zum Thema Gender Budgeting<sup>1</sup> erstellt, in der die Beweggründe und die Wichtigkeit von Gender Budgeting ausführlich erläutert werden. Die vollständige Umsetzung von Gender Budgeting, so das EIGE, bedeutet die vollständige Integration der Geschlechterperspektive in alle Phasen des Haushalts- und Planungsprozesses.

Zu den **Schlüsselementen von Gender Budgeting** gehören somit:

- Gender-Bewertung, d.h. die Bestandsaufnahme und Sichtbarmachung von Wirkungen durch die **Analyse des Gleichstellungsaspekts** als Ausgangspunkt der Arbeiten am Gender-Budget; die Analyse des Gleichstellungsaspekts trägt damit zur Transparenz in Bezug auf die Verteilung der Haushaltsmittel und der Haushaltsauwirkungen bei, was ein wesentliches Prinzip von guter Regierungsführung ist.
- Die Analyse des Gender-Budgets ist kein eigenständiges Ergebnis, sondern ein Schlüsselement eines umfassenderen **Veränderungsprozesses auf der Grundlage der Analyse der Geschlechterverhältnisse**, bei dem auf der Grundlage der Ergebnisse der Analyse und möglicherweise festgestellter Schwachstellen Änderungen zur Förderung der Gleichstellung der Geschlechter vorgenommen werden;
- Gender-Budgeting-Arbeit ist am effektivsten, wenn **die internen öffentlichen Akteure innerhalb der Regierung (in diesem Fall der Landesverwaltung) und die externen Stakeholder (Interessensgruppen) einbezogen werden**. Diese verschiedenen Akteure haben komplementäre Rollen bei der Umsetzung von Gender Budgeting.

spezifisch zum Gender Budgeting<sup>1</sup>, die ben Illustration der Motivationen und der Relevanz des Gender Budgeting. Die vollständige Anwendung des Gender Budgeting – die EIGE – bedeutet die vollständige Integration der Geschlechterperspektive in alle Phasen des Haushalts- und Planungsprozesses.

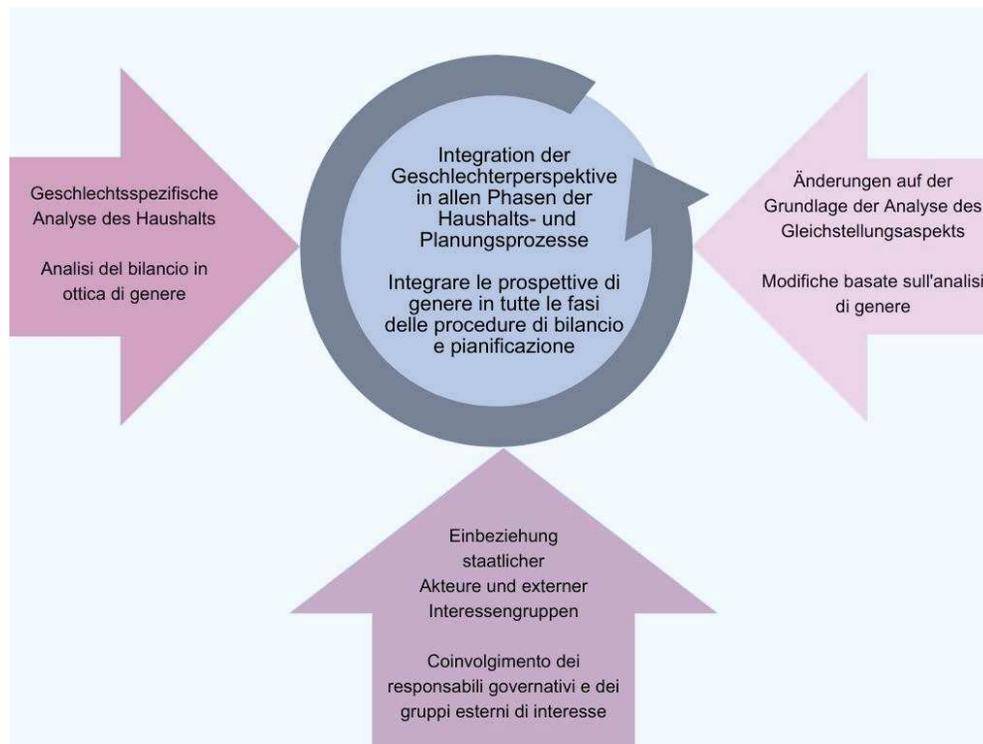
Gli **elementi chiave del gender budgeting** includono quindi:

- valutazione di genere, che significa fare il punto e rendere visibili gli impatti attraverso **l'analisi del bilancio di genere** come punto di partenza del lavoro sul bilancio di genere; l'analisi del bilancio di genere contribuisce quindi alla trasparenza rispetto alla distribuzione e agli impatti del bilancio, che è un principio centrale del buon governo.
- L'analisi del bilancio di genere non è un risultato a sé stante, ma piuttosto un elemento chiave di un processo più ampio di **modifiche basate sull'analisi di genere**, che lavora sui cambiamenti, al fine di promuovere l'uguaglianza di genere sulla base dei risultati dell'analisi e delle carenze potenzialmente identificate;
- il lavoro sul bilancio di genere è più efficace quando vedo il **coinvolgimento di attori pubblici interni al governo (provinciale in tal caso) e di stakeholder (gruppi di interesse) esterni**. Questi diversi attori hanno ruoli complementari nel contribuire all'attuazione del bilancio di genere.

---

<sup>1</sup> [Gender budgeting. Mainstreaming](#) (auf English, in inglese)

**Graf. 1<sup>2</sup>**  
**Konzeptioneller Rahmen des Gender Budgets**  
**Quadro concettuale del bilancio di genere**

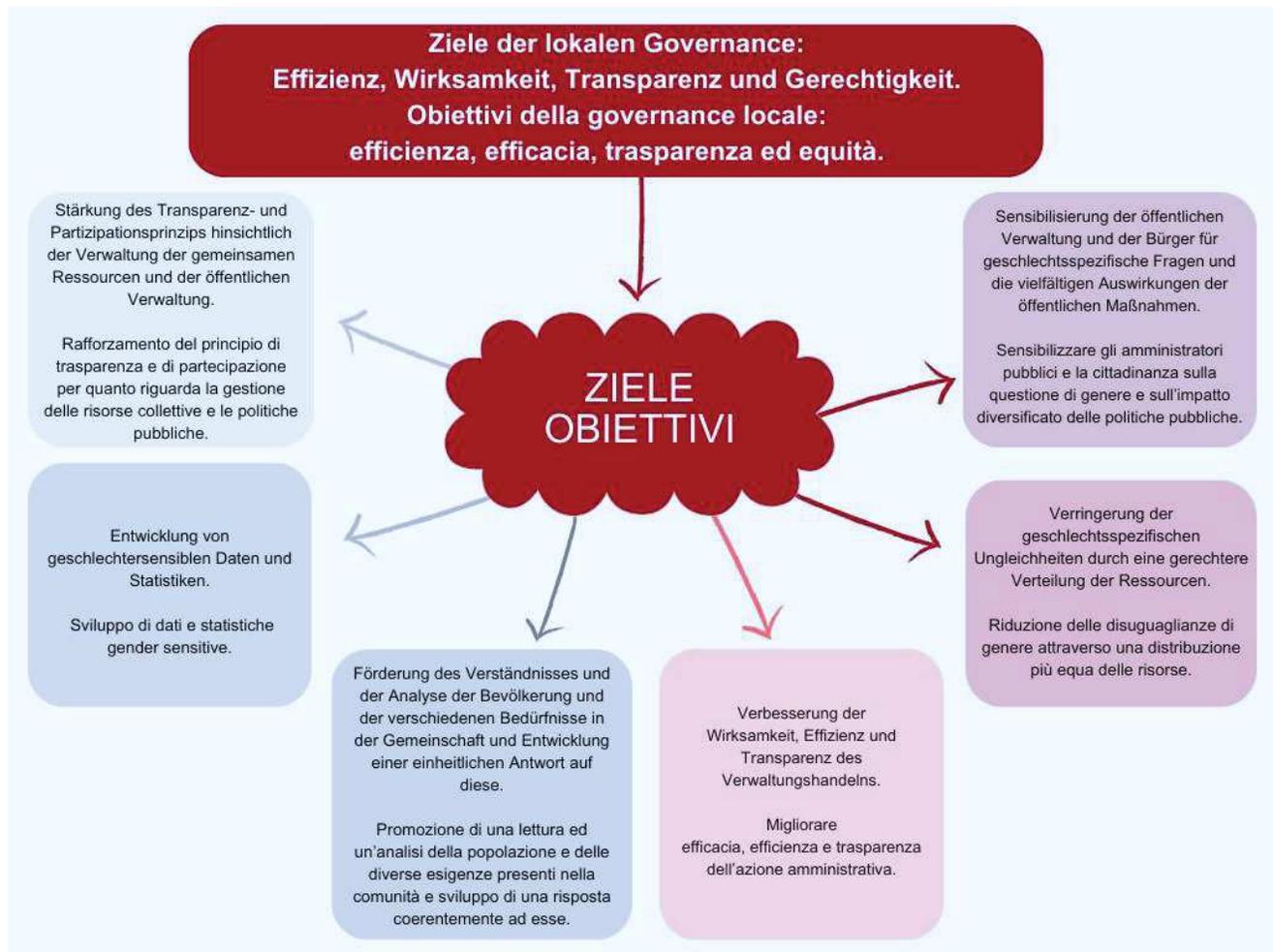


Die geschlechtsspezifische Analyse des Haushalts ermöglicht es daher, mehrere Ziele zu erreichen, darunter auch einige der wichtigsten Ziele der heutigen lokalen Governance, nämlich **Effizienz, Wirksamkeit, Transparenz und Gerechtigkeit.**

L'analisi di genere del bilancio permette quindi di raggiungere molteplici risultati, tra cui anche il raggiungimento di alcuni obiettivi della governance locale oggi fondamentali, ovvero: **efficienza, efficacia, trasparenza ed equità.**

<sup>2</sup> EIGE 2018, siehe Fussnote Nr.1, vedi nota a piè di pagina n. 1.  
 Zur Vertiefung/ per approfondimenti: [Gender Budgeting | European Institute for Gender Equality](#)

**Graf. 2<sup>3</sup>**  
**Ziele des Gender-Budgeting**  
**Obiettivi del bilancio di genere**



Gender Budgeting kann als Instrument für die Steuerung von Ressourcen im Hinblick auf die Gleichstellung von Männern und Frauen und die Einbeziehung der schwächeren Bevölkerungsgruppen auch in den Analysen verwendet werden, die auf die Zuteilung von europäischen Mitteln abzielen, die Italien auf der Grundlage des **nationalen Aufbau- und Resilienzplans (PNRR)** zur Verfügung gestellt werden, d. h. des **europäischen Konjunkturprogramms**, das nach der Pandemiekrise 2020 ins Leben gerufen wurde.

Der italienische PNRR, der am 12. Januar 2021 verabschiedet wurde, identifiziert Frauen und Geschlechtergleichstellung als eine seiner drei bereichsübergreifenden Ausgabenprioritäten. Tatsächlich zielt der Plan **durch einen integrierten und horizontalen Ansatz** auch darauf ab, die Beschäftigung von Frauen zu verbessern, geschlechtsspezifische Diskriminierung zu bekämpfen und die Qualifikationen und

Il Bilancio di genere, quale strumento per la governance delle risorse in chiave di parità uomo-donna e di inclusione delle fasce deboli della società, può inoltre trovare impiego nelle analisi finalizzate all'allocazione dei fondi europei messi a disposizione per l'Italia sulla base del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, ovvero del **Recovery Plan europeo** varato in seguito alla crisi pandemica del 2020.

Il PNRR italiano, approvato il 12 gennaio 2021, individua infatti tra le tre priorità trasversali di spesa proprio le donne e la parità di genere. Il piano, attraverso un **approccio integrato e orizzontale**, mira infatti anche al miglioramento dell'occupazione femminile, al contrasto delle discriminazioni di genere, all'accrescimento delle competenze e delle prospettive lavorative delle donne e dei giovani.

<sup>3</sup> Quelle/fonte: [Come redigere un bilancio sociale in ottica di genere \(nur auf Italienisch, solo in italiano\)](#)

Berufsaussichten von Frauen und jungen Menschen zu erhöhen.

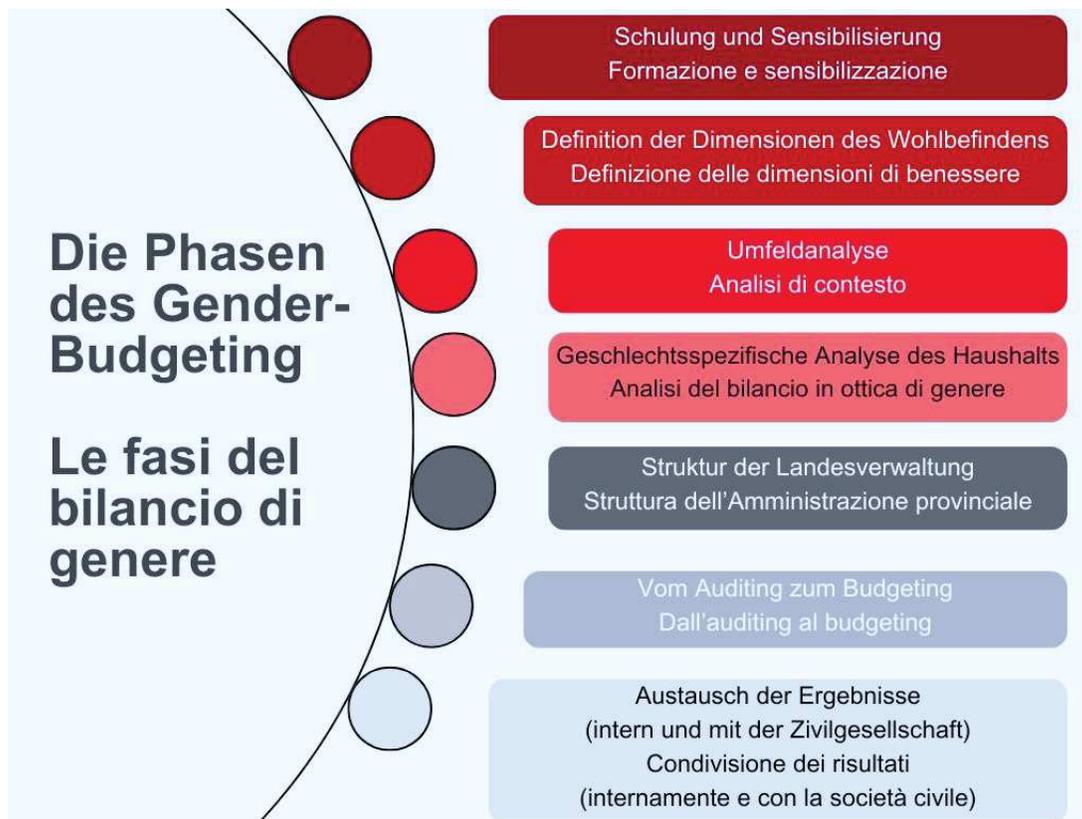
Um dieses Ziel zu erreichen, verweist der PNRR explizit auf eine aktive Arbeitsmarktpolitik und die Verbesserung der sozialen Infrastruktur, wie z.B. den Ausbau von Krippen- und Kleinkinderbetreuung, Kindergärten und Schulzeit. Der Plan betont auch die Bedeutung von Maßnahmen zugunsten des weiblichen Unternehmertums, der freien Wahl der Mutterschaft und Maßnahmen im Bereich der Bildung. Dies sind alles Initiativen, die sowohl zu den direkten als auch zu den indirekten Ausgaben des Gender Budgets gezählt werden können und somit den relevantesten Teil der geschlechtergerechten Ausgaben ausmachen.

Die Region Emilia-Romagna, die seit 2014 über ein regionales Gesetz zum Gender Budgeting verfügt<sup>4</sup>, hat einen **Leitfaden für die Umsetzung von Gender Budgeting** erstellt, den sie den lokalen Verwaltungen zur Verfügung stellt, um die Einführung der Methode des Gender-Budgeting und ihre Verankerung in den öffentlichen Verwaltungen mit einem **siebenstufigen Phasenplan** zu erleichtern.

Per raggiungere questo obiettivo, il PNRR fa riferimento esplicito a politiche attive del lavoro e di miglioramento delle infrastrutture sociali, come il potenziamento dei servizi di asili nido e per la prima infanzia, delle scuole per l'infanzia e del tempo scuola. Il Piano inoltre sottolinea l'importanza di misure a favore dell'imprenditoria femminile, della libera scelta della maternità e di misure nel campo dell'istruzione. Tutte iniziative che possono rientrare sia tra le spese dirette che tra quelle indirette del Bilancio di genere e che costituiscono quindi la parte più rilevante dal punto di vista perequativo delle spese in ottica di genere.

La Regione Emilia-Romagna, che ha una legge regionale sul bilancio di genere dal 2014<sup>4</sup>, ha elaborato delle **Linee guida per l'implementazione del bilancio di genere** che mette a disposizione degli Enti Locali al fine di facilitare l'adozione della metodologia del bilancio di genere e la sua internalizzazione nelle Amministrazioni pubbliche, con un **percorso in sette fasi**.

**Graf. 3**  
**Die Phasen des Gender-Budgeting**  
**Le fasi del bilancio di genere**



<sup>4</sup> Regione Emilia-Romagna: Bilancio di genere (nur auf Italienisch – solo in italiano)

Die erste Phase der **Schulung und Sensibilisierung** zum Thema Gender Budgeting zielt darauf ab, die Gemeinschaft und die in der Organisation tätigen Personen für Gender Budgeting und die Interpretation von Maßnahmen unter diesem Gesichtspunkt zu sensibilisieren, damit Gender Budgeting nicht auf eine reine Buchhaltungsaufgabe reduziert wird, sondern einen kulturellen Wandel fördert.

Die zweite Phase der Auswahl der **Dimensionen des Wohlbefindens** zielt darauf ab, in den Zuständigkeiten, in den Programmen, im Mandat, mit dem die Verwaltung arbeitet, sowie in der Mehrjahresplanung, in der Mission der Organisation selbst und in den umgesetzten Maßnahmen nach den Dimensionen des Wohlbefindens hinter/bei den Zielen zu suchen (siehe Kapitel 2 dieses Berichts).

Die dritte Phase der **Umfeldanalyse** (in diesem Bericht in Kapitel 1 ausgearbeitet) zielt darauf ab, ein Abbild der Gesamtsituation mit nach Geschlechtern aufgeschlüsselten Daten zu liefern, während die vierte Phase der **Analyse des Haushalts auf Grundlage des Gleichstellungsaspektes** (Kapitel 6 dieses Berichts) die Neuklassifizierung der Ausgaben der Organisation nach geschlechtsspezifischen Wirkungen betrifft.

Die fünfte Phase der Analyse der **Struktur der Landesverwaltung** aus der Geschlechterperspektive wird vom Organisationsamt (Controlling) mit der jährlichen Erstellung eines Berichts über das Personal aus der Geschlechterperspektive.

Die sechste Phase sieht vor, vom **Gender-Auditing zum Gender-Budgeting** überzugehen, um ein größeres Bewusstsein für die Auswirkungen des öffentlichen Handelns innerhalb und außerhalb der Verwaltung zu erreichen. Ziel ist es, dass sich die verschiedenen Zuständigkeitsbereiche des Landes bei der Analyse der Programme und der einzelnen angebotenen Leistungen stärker der Auswirkungen ihrer Entscheidungen in Bezug auf die Geschlechterfrage bewusst werden.

Die siebte Phase sieht den **Austausch der Ergebnisse** sowohl innerhalb der Verwaltung, unter anderem in den Regierungsgremien des Landes (Landesregierung und Landtag), als auch extern (in der so genannten Zivilgesellschaft) vor.

Es sei auch darauf hingewiesen, dass auf nationaler Ebene das Departement für Chancengleichheit im Rahmen des Projekts „Evaluierungsmethoden und -instrumente für Gender Mainstreaming“ erörtert, wie Gender Budgeting umgesetzt werden kann, mit dem Ziel, ein **Toolkit für die Umsetzung von Gender Budgeting in öffentlichen Verwaltungen** zu entwickeln.<sup>5</sup>

La prima fase di **formazione e sensibilizzazione** al bilancio di genere mira a far prendere consapevolezza alla comunità e alle persone che lavorano nell'Ente rispetto al bilancio di genere e alla lettura delle politiche secondo tale prospettiva, affinché il bilancio di genere non venga ridotto ad un semplice esercizio contabile, ma favorisca un mutamento culturale.

La seconda fase della scelta delle **dimensioni di benessere** mira a cercare nelle funzioni, nelle intenzioni programmatiche, nel mandato con cui l'Amministrazione opera, così come nella programmazione pluriennale, nello stesso Statuto dell'Ente e nelle politiche attuate, le dimensioni di benessere dietro/dentro agli obiettivi (vedasi capitolo 2 del presente report).

La terza fase dell'**analisi di contesto** (in questo report sviluppata nel capitolo 1) mira a fornire un quadro della situazione con dati disaggregati per genere, mentre la quarta fase dell'**analisi del bilancio in ottica di genere** (capitolo 6 del presente report), attiene alla riclassificazione delle spese dell'Ente secondo l'impatto di genere.

La quinta fase di analisi della **struttura dell'Amministrazione provinciale** in ottica di genere è svolta dall'Ufficio organizzazione (Controlling) con la redazione annuale di un rapporto sul personale in ottica di genere.

La sesta fase prevede di passare **dal gender auditing al gender budgeting**, per giungere ad una maggiore consapevolezza degli effetti delle azioni pubbliche sia all'interno che al di fuori dell'Amministrazione. L'obiettivo è che i diversi centri di responsabilità provinciali nella fase di analisi dei programmi e dei singoli servizi offerti, possano accrescere la consapevolezza degli effetti delle scelte rispetto proprio al genere.

La settima fase prevede la **condivisione dei risultati** sia all'interno dell'Amministrazione compresi anche gli organi di governo provinciale (Giunta e Consiglio provinciale), sia verso l'esterno (nella c.d. società civile).

Da rilevare, inoltre, che a livello nazionale il Dipartimento per le pari opportunità nell'ambito del Progetto "Metodi e Strumenti valutativi per il mainstreaming di genere", sta discutendo le modalità di implementazione del bilancio di genere con l'obiettivo è quello di giungere alla messa appunto di un **Toolkit per la realizzazione del bilancio di genere nelle pubbliche amministrazioni**<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> [Dipartimento pari opportunità - Toolkit bilancio di genere \(nur auf Italienisch - solo in italiano\)](#)

Unter allen diesen Prämissen hat auch der Bereich Controlling des Organisationsamtes, im Auftrag der Generaldirektion zum ersten Mal eine Lesung des Haushaltsvoranschlages 2021-2023 aus der Perspektive der sozialen Wohlfahrt und des Engagements für den Abbau der Geschlechterdiskriminierung erstellt.

Der folgende Bericht stellt daher **die zweite Ausarbeitung eines Gender Budgets für die Autonome Provinz Bozen dar, diesmal in Bezug auf den Haushaltsvoranschlag 2024-2026.**

Alla luce di tutte queste premesse, il Settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione, su incarico della Direzione generale della Provincia autonoma di Bolzano, ha predisposto per la prima volta una lettura del bilancio di previsione 2021-2023 in ottica di benessere sociale e di impegno per la riduzione delle discriminazioni di genere.

Il seguente report rappresenta quindi la **seconda predisposizione di un bilancio di genere per la Provincia autonoma di Bolzano, relativamente al bilancio di previsione 2024-2026.**

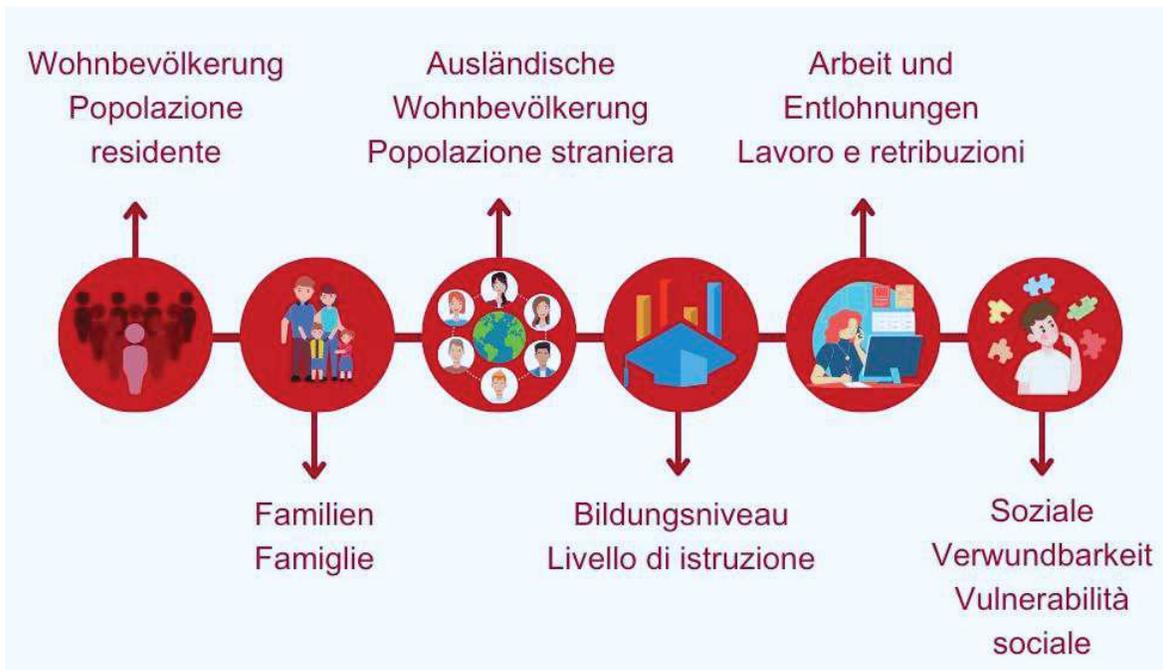
## 2. DAS UMFELD

Wie in ihrem Regierungsprogramm wiederholt zum Ausdruck gebracht, setzt sich die Landesregierung der Autonomen Provinz Bozen für die Verringerung der Ungleichheiten ein, sowohl durch spezifische Maßnahmen als auch durch indirekte Politiken. Um in diesem Sinne konkret handeln zu können, ist das vorbereitende Element für eine adäquate Planung der öffentlichen Ausgaben **die Definition des gesellschaftlichen Rahmens und des Umfeldes.**

## 2. IL CONTESTO

Come espresso a più riprese all'interno del proprio programma di governo, la Giunta della Provincia autonoma di Bolzano si impegna sia con politiche specifiche sia con politiche indirette alla riduzione delle disuguaglianze. Per agire concretamente in questo senso, l'elemento preliminare per un'adeguata programmazione della spesa pubblica è la **definizione del quadro sociale e di contesto.**

**Graf. 4**  
**Umfeldanalyse**  
**Analisi di contesto**



## 2.1 DIE WOHNBEVÖLKERUNG

Ende 2021 beträgt die Bevölkerungszahl in Südtirol mehr als 536.000 Personen, davon sind 50,5% Frauen. Es gibt 45.825 70-Jährige und 34.881 Personen, die 80 Jahre und älter sind. Die Zahl der Minderjährigen liegt bei 100.309 (18,7% der Gesamtzahl). Die größte Altersgruppe ist die der 50- bis 54-Jährigen mit 43.266 Personen. 77% der Einwohner sind in der Provinz Bozen geboren, 13,3% im Ausland und 9,7% in einer anderen italienischen Region. Zwischen 1991 und 2020 wuchs die Südtiroler Bevölkerung um ca. 94.000 Personen (+21%) und alterte um sechs Jahre, während das Durchschnittsalter von 37,2 Jahren im Jahr 1991 auf 43,2 Jahre im Jahr 2020 stieg.

Immer mehr Menschen müssen selbstständig mit ihren Bedürfnissen und Anforderungen zurechtkommen, die unterschiedlicher Natur sein können: gesundheitlich, wirtschaftlich, aber auch in Bezug auf Dienstleistungen wie z.B. die Mobilität und die Möglichkeit, sich zu verschiedenen Zeiten des Tages sicher zu bewegen.

Auch der signifikante Anteil alleinstehender Frauen muss adäquat berücksichtigt werden, nicht nur unter dem Gesichtspunkt von Gesundheits- und Work-Life-Balance-Angeboten, sondern auch im Hinblick auf den Einkommensstatus, der für den weiblichen Teil der Gesellschaft im Durchschnitt ungünstiger ist.

## 2.2 DIE FAMILIEN

Mit den Veränderungen in der Bevölkerungsstruktur Südtirols gehen auch Änderungen in den Familienstrukturen einher. Ende 2021 führte das Landesstatistikamt ASTAT in Zusammenarbeit mit der Familienagentur die zweite Auflage der Familienstudie nach 2016<sup>6</sup> durch, die ein genaues Bild der Südtiroler Familien zeichnet.

In Südtirol ist die Geburtenrate in den letzten Jahrzehnten gesunken (auf 9,7 Lebendgeborene pro 1.000 Einwohner im Jahr 2020), ebenso wie die Gesamfruchtbarkeitsrate (durchschnittliche Anzahl der Kinder pro Frau im Alter von 15 bis 49 Jahren), die in den letzten Jahren bei 1,7 lag, d.h. deutlich unter dem Schwellenwert von 2,1 Kindern je Frau. Gleichzeitig liegt die durchschnittliche Familiengröße bei 2,3 Personen pro Haushalt (1991 waren es 2,9), wobei 37% der Haushalte aus nur einer Person bestehen. Der Anteil der verheirateten Paare mit Kindern sinkt auf 25%, während der Anteil der Einpersonenhaushalte auf 37% steigt.

In Südtiroler Familien mit Kindern unter 20 Jahren<sup>7</sup> geben 51% der Eltern an, dass die Vereinbarkeit von

<sup>6</sup> [Astat - Info 26/2023](#)

<sup>7</sup> [Astat - Info 54/2022](#)

## 2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE

In Alto Adige la popolazione assommava a fine 2021 a oltre 536.000 persone, di cui 50,5% donne. Vi sono 45.825 settantenni e 34.881 persone di 80 anni e più. I minorenni sono invece 100.309 (18,7% del totale). La classe di età più numerosa è quella dei 50-54enni con 43.266 persone. Il 77% dei residenti è nato in provincia di Bolzano, il 13,3% in uno stato estero e il 9,7% in un'altra regione italiana. Fra il 1991 e il 2020 la popolazione altoatesina è cresciuta di circa 94.000 unità (+21%), ed è invecchiata di sei anni, mentre l'età media è cresciuta dai 37,2 anni del 1991 ai 43,2 anni nel 2020.

Un numero sempre maggiore di persone deve far fronte autonomamente ai propri bisogni e necessità, che possono essere di diversa natura: sanitaria, economica ma anche riguardanti i servizi come, per esempio, i trasporti e la possibilità di muoversi in sicurezza nei diversi momenti della giornata.

La quota significativa di donne sole deve inoltre essere osservata con adeguata considerazione, non solo dal punto di vista dei servizi sanitari e di conciliazione vita-lavoro, ma anche relativamente alla condizione reddituale, che mediamente risulta essere meno favorevole per la quota femminile della società.

## 2.2 LE FAMIGLIE

Ai cambiamenti nella struttura della popolazione altoatesina si è aggiunta la trasformazione delle strutture familiari. A fine 2021 l'Istituto provinciale di statistica ASTAT, in collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia ha condotto la seconda edizione dell'indagine sulla famiglia, dopo quella del 2016<sup>6</sup>, che traccia un quadro preciso delle famiglie altoatesine.

In Alto Adige negli ultimi decenni cala il tasso di natalità (attestandosi a 9,7 nati vivi ogni 1.000 abitanti nel 2020) nonché il tasso di fecondità totale (numero medio di figli per donna fra 15 e 49 anni), che negli ultimi anni si attesta intorno a 1,7, ovvero ben al di sotto del valore di sostituzione di 2,1 figli per donna. Contemporaneamente l'ampiezza media familiare si attesta a 2,3 persone per famiglia (nel 1991 era pari a 2,9 componenti), con il 37% delle famiglie costituite da una sola persona. Calano le coppie sposate con figli (al 25%<sup>9</sup> mentre cresce al 37% la quota di famiglie unipersonali).

Nelle famiglie altoatesine con figli minori di 20 anni<sup>7</sup> il 51% dei genitori sostiene che conciliare famiglia e

Familie und Beruf vor allem in den Schulferien viel Energie und Organisation erfordert, wobei die Eltern in 65% der Fälle von den Großeltern bei der Betreuung der Kinder unterstützt werden.

Die Pflege der Familie und von behinderten, älteren oder kranken Angehörigen obliegt in den meisten Fällen den Frauen, die sich daher oft für eine Teilzeitbeschäftigung entscheiden (in Südtirol waren 2022 mehr als 50.000 Frauen teilzeitbeschäftigt) oder dem Arbeitsmarkt fernbleiben (fast 18.000 Frauen waren aus familiären Gründen nicht erwerbstätig<sup>8</sup>).

Noch größer sind die Schwierigkeiten für alleinstehende Frauen und generell für Menschen, die in abgelegenen ländlichen Gebieten leben und daher keine oder nur begrenzte Unterstützungsdienste wie Kinderbetreuung, Altenpflege, Sozialdienste und Haushaltshilfe haben.

Unzureichender Zugang zu Pflegedienstleistungen und zu hohe Preise dafür tragen zu geschlechtsspezifischen Ungleichheiten in der Beschäftigung bei. Um die Teilhabe von Frauen an der Erwerbsarbeit und ihre berufliche Entwicklung zu fördern, ist es daher entscheidend, weiter in die verschiedenen Betreuungsangebote zu investieren und sie für alle zugänglich zu machen.

Wenn man über die Familie und ihre Bedürfnisse spricht, ist es auch wichtig, die Familie im weitesten Sinne zu betrachten, einschließlich der Nachfahren und Vorfahren, der Lebenspartnerschaften und der anderen verschiedenen Familienmodelle.

### 2.3 AUSLÄNDISCHE WOHNBEVÖLKERUNG<sup>9</sup>

Fast 10% der Wohnbevölkerung besteht aus Ausländern, und seit dem Jahr 2007 übersteigt die Zahl der in Südtirol lebenden ausländischen Frauen die Zahl der ausländischen Männer. Das relativ junge Alter der ausländischen Frauen lenkt die Aufmerksamkeit auf Probleme im Zusammenhang mit Schwangerschaft und Mutterschaft, wobei die entsprechenden Sozial- und Gesundheitsdienste einbezogen werden. Die ausländische Wohnbevölkerung zeichnet sich durch eine höhere Geburtenrate aus (die Gesamtfruchtbarkeitsrate beträgt 1,6 Kinder für in Italien lebende Frauen mit italienischer Staatsangehörigkeit und 2,3 Kinder für Ausländerinnen). Für ausländische Frauen, die kein elterliches Netzwerk haben, konzentrieren sich die Probleme der Vereinbarkeit von Leben, Arbeit und Betreuung vor allem auf ihre Kinder und werden durch oft besonders schwere Arbeitszeiten belastet (man denke an die Pflegekräfte), die angemessenen öffentlichen Dienstleistungen für Kinder und

lavoro richiede molta energia ed organizzazione, in particolare durante le vacanze scolastiche, e come nel 65% dei casi i genitori sono aiutati dai nonni nell'accudimento dei figli.

La cura della famiglia e l'assistenza a familiari disabili, anziani o malati ricade nella maggior parte dei casi sulle donne, che quindi spesso scelgono di lavorare ad orario ridotto (in Alto Adige nel 2022 oltre 50.000 lavoratrici erano occupate a tempo parziale) o rimangono fuori dal mercato del lavoro (risultavano infatti inattive per motivi familiari quasi 18.000 donne<sup>8</sup>).

Le difficoltà si accentuano ulteriormente per donne sole e in generale per persone che vivono in zone rurali remote e che quindi non hanno, o hanno a disposizione in misura ridotta, servizi di sostegno come servizi per l'infanzia, di assistenza agli anziani, sociali e domestici.

Un accesso insufficiente ai servizi di assistenza e prezzi troppo elevati degli stessi contribuiscono a creare disparità di genere sul lavoro. Per favorire la partecipazione delle donne al lavoro retribuito e il loro sviluppo professionale è quindi cruciale investire ulteriormente nei vari servizi di assistenza, rendendoli accessibili a tutti.

Quando si parla di famiglia e delle sue esigenze, è altresì importante considerare la famiglia nella sua accezione più ampia, comprendendo sia discendenti che ascendenti, le convivenze di fatto e gli altri svariati modelli familiari.

### 2.3 LA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE<sup>9</sup>

Quasi il 10% della popolazione residente è costituito da stranieri e dal 2007 il numero di donne straniere residenti in Alto Adige ha superato il numero di uomini stranieri. L'età relativamente giovane delle donne straniere pone al centro dell'attenzione le problematiche legate alla gravidanza e alla maternità, con il coinvolgimento dei servizi sociosanitari preposti. La popolazione straniera residente è caratterizzata da una maggior natalità (il tasso di fecondità totale è infatti di 1,6 figli per le donne residenti con cittadinanza italiana e di 2,3 figli per le straniere), e quindi per esse, non avendo spesso una rete parentale, i problemi di conciliazione di vita, lavoro e cura si concentrano soprattutto sui figli, e sono gravati dagli orari lavorativi spesso particolarmente pesanti (si pensi alle badanti), che richiedono la predisposizione di adeguati servizi pubblici all'infanzia e all'adolescenza, per prevenire il manifestarsi di fenomeni di disagio giovanile.

<sup>8</sup> [Astat - Info 26/2023](#)

<sup>9</sup> [Astat - Info 12/2023](#)

Jugendliche erfordern, um das Auftreten von Phänomenen des Jugendunbehagens zu verhindern.

## 2.4 BILDUNGSNIVEAU

Ein gutes allgemeines Bildungsniveau weist nicht nur auf einen höheren Bildungsstand und damit auf einen allgemeinen Fortschritt der Gesellschaft hin, sondern auch auf eine höhere Wettbewerbsfähigkeit ihrer Mitglieder auf dem Arbeitsmarkt.

In der Provinz Bozen hat sich das Bildungsniveau in den letzten dreißig Jahren deutlich erhöht und es ist plausibel, dass der Anteil der Hochschulabsolventen weiter steigen wird.

Aus bildungstechnischer Sicht scheint es daher nicht notwendig zu sein, besonders gezielte Eingriffe vorzunehmen. In Wirklichkeit wissen wir aus Daten über das Lohngefälle, dass in vielen Branchen die Gehälter von Frauen aufgrund der Art des gewählten Berufs oft niedriger als die von Männern sind. Aus diesem Grund ist die Qualität der Qualifikation, und nicht das Niveau, immer noch ein Thema, das in der Geschlechterpolitik besondere Aufmerksamkeit erfordert.

Es bedarf daher wirksamer Maßnahmen, um Frauen zu ermutigen, ihr Studium fortzusetzen, aber auch, sich für eine MINT-Ausbildung<sup>10</sup> zu entscheiden (in Berufsschulen und weiterführenden Schulen sind nach wie vor klare geschlechtsspezifische Präferenzen zu beobachten<sup>11</sup>), die dann zu besser bezahlten Berufen führt, die heute oft fast ausschließlich von Männern ausgeübt werden.

Oftmals gehen jedoch besser bezahlte berufliche Möglichkeiten mit Work-Life-Balance-Rhythmen einher, die für Frauen besonders schwer zu halten sind. Gerade in diesem Bereich ergibt sich ein interessantes Betätigungsfeld, welches darauf abzielen sollte, Frauen einen solchen beruflichen Weg zu erleichtern.

Durch gezielte Ausbildung ist es möglich, zur Beseitigung von Geschlechterstereotypen beizutragen und eine größere Kultur der Geschlechter- und Chancengleichheit zu fördern, mit dem Ziel, die Präsenz und Teilnahme von Frauen am aktiven Leben zu erhöhen und eine neue kulturelle Sensibilität für Gleichstellungsfragen in verschiedenen sozialen und beruflichen Bereichen zu schaffen.

## 2.4 IL LIVELLO DI ISTRUZIONE

Un buon livello generale di istruzione è indice non solo di un'educazione più avanzata e quindi di un generale progresso della società, ma anche di una maggiore competitività dei suoi membri sul mercato del lavoro.

In Provincia di Bolzano il grado di istruzione è cresciuto nettamente nell'arco di trent'anni ed è plausibile attendersi un'ulteriore crescita della percentuale di diplomati e laureati.

Dal punto di vista dell'istruzione, non sembrerebbero quindi necessari interventi particolarmente mirati. In realtà, dai dati sul gap retributivo, sappiamo che in molti settori le retribuzioni femminili sono spesso tendenzialmente inferiori a quelle maschili a causa della tipologia di professione scelta. Per questo motivo, la qualità del titolo di studio, piuttosto che il livello, sono ancora oggi un tema che richiede particolare attenzione nelle politiche di genere.

Occorrono quindi misure di impatto, che favoriscano sì la prosecuzione degli studi, ma anche la scelta da parte delle donne di percorsi formativi in ambito STEM<sup>10</sup> (si continuano infatti ad osservare chiare preferenze di genere nella scelta dell'indirizzo nelle scuole professionali e secondarie di II grado<sup>11</sup>), percorsi di studio che poi conducano a professioni meglio retribuite, che spesso, ad oggi, risultano invece essere praticate quasi esclusivamente da uomini.

Molte volte però gli sbocchi professionali meglio retribuiti si accompagnano a ritmi di conciliazione vita-lavoro che risultano particolarmente difficili da sostenere per le donne. È proprio in questo campo che si evidenzia un interessante ambito di manovra per la linea di *governance*, finalizzato a facilitare le donne che volessero intraprendere tali percorsi professionali.

Attraverso un'istruzione mirata, è possibile contribuire a sradicare gli stereotipi di genere e promuovere una maggiore cultura di genere e delle pari opportunità, con l'obiettivo di qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva e fornire una nuova sensibilità culturale per le tematiche dell'uguaglianza in diversi ambiti sociali e professionali.

<sup>10</sup> MINT = Matematica, Informatica, Naturwissenschaften und Technik

STEM = Science, Technology, Engineering, Mathematic, ovvero scienze, tecnologia, ingegneria e matematica.

<sup>11</sup> [Astat - Info 4/2023](#)

## 2.5 ARBEIT UND ENTLOHNUNGEN

Es ergibt sich das Bild einer Gesellschaft, in der die Erwerbstätigenquote (15-64 Jahre) bei 74,1% liegt, wobei das Jahr 2022 durch eine Verbesserung der Situation gekennzeichnet ist, sowohl durch die Zunahme der Zahl der Erwerbstätigen als auch durch den Rückgang der Zahl der Arbeitslosen und Nichterwerbspersonen<sup>12</sup>.

Die mittleren Klassen, die sich aus Menschen zwischen 20 und 70 Jahren zusammensetzen, sind diejenigen, die am meisten in der Arbeitswelt involviert sind, aber sie sind auch diejenigen, die die Hauptlast der Betreuung der jüngeren oder älteren Altersgruppen tragen und daher Maßnahmen benötigen, um dies alles in Einklang zu bringen. Dies gilt insbesondere für Frauen, die traditionell die Last der Pflege tragen.

Von der Arbeit hängt die Fähigkeit ab, den Lebensunterhalt zu verdienen, die Möglichkeit des wirtschaftlichen und sozialen Fortschritts und letztlich die Freiheit des Einzelnen selbst.

Arbeit ist daher der grundlegende Dreh- und Angelpunkt für das Wachstum und das Wohlergehen einer Gemeinschaft. Was jedoch den Entwicklungsstand einer Gesellschaft kennzeichnet, ist nicht nur die Quantität der Arbeit, sondern auch die Qualität und Struktur des Arbeitsmarktes selbst. Informationen über die Merkmale des Arbeitsmarktes ermöglichen eine genaue Interpretation der kritischen Punkte, an denen Maßnahmen ergriffen werden müssen, um allen Bürgerinnen und Bürgern eine angemessene Teilnahme zu garantieren.

Südtirol hat seit einigen Jahren eine recht günstige Arbeitsmarktsituation mit einer sehr niedrigen Arbeitslosigkeit, sowohl im Vergleich zu den Nachbarregionen als auch im internationalen Maßstab.

Obwohl die Provinz Bozen im Jahr 2022 wie in den Vorjahren durch eine recht hohe Erwerbsquote gekennzeichnet war, zeigen die Zahlen für die zentralen Altersgruppen zwischen 25 und 45 Jahren einen recht deutlichen Unterschied zwischen Männern und Frauen, auch in Bezug auf die Bildungsabschlüsse. So sind von den Frauen mit einem Bildungsabschluss bis zur Mittelschule nur 53,7% erwerbstätig, während es bei den Männern 69,1% sind. Selbst bei den Hochschulabsolventinnen ist die Beschäftigungsquote mit 84,9% niedriger als bei den männlichen Absolventen (90,6%).

Die statistischen Daten verdeutlichen einerseits die Verpflichtung zur familiären Betreuung, die traditionell von Frauen entweder aus Entscheidung oder Notwendigkeit getragen wird, und andererseits die Wichtigkeit des Vorhandenseins guter Angebote sowohl für die Kinderbetreuung als auch für die Betreuung nicht-selbständiger Personen, um einer großen Anzahl von Frauen eine aktive Teilnahme am

## 2.5 IL LAVORO E LE RETRIBUZIONI

Il quadro che emerge è quello di una società in cui il tasso di occupazione (15-64 anni) è pari al 74,1%, con l'anno 2022 caratterizzato da una situazione in miglioramento, sia per la crescita del numero di persone occupate che per il calo delle persone disoccupate e inattive<sup>12</sup>.

Le classi centrali, composte da persone di età compresa tra i 20 e i 70 anni, sono quelle maggiormente impegnate nel mondo del lavoro ma sono anche quelle sulle quali ricadono maggiormente gli oneri di cura delle classi d'età più giovani o più anziane e che necessitano pertanto di misure di conciliazione. In questa situazione si trovano in particolare modo le donne, sulle quali tradizionalmente ricade l'impegno di cura.

Dal lavoro dipende la capacità di sostentamento, la possibilità di progredire a livello economico e sociale e, in ultima istanza, la libertà stessa degli individui.

Il lavoro è dunque il perno fondamentale per la crescita ed il benessere di una comunità. Tuttavia, ciò che denota il livello di sviluppo di una società non è solo la quantità di lavoro, quanto piuttosto la qualità e la struttura del mercato del lavoro stesso. Le informazioni sulle caratteristiche del mercato del lavoro consentono infatti di interpretare in modo accurato le criticità sulle quali è necessario intervenire, per garantire a tutti i cittadini e tutte le cittadine un'adeguata partecipazione.

L'Alto Adige presenta da diversi anni una condizione del mercato del lavoro piuttosto favorevole, con livelli di disoccupazione molto bassi, sia in relazione ai livelli delle regioni limitrofe, sia su scala internazionale.

Nel 2022, come in passato, pur essendo la Provincia di Bolzano caratterizzata da un tasso di attività piuttosto elevato, i numeri mostrano una differenza tra uomo e donna piuttosto marcata per le fasce d'età centrali, tra i 25 ai 45 anni, ma anche in relazione al titolo di studio. Infatti, fra le donne con un titolo di studio fino alla licenza media è occupata solo il 53,7% a fronte del 69,1% degli uomini. Anche fra le laureate il tasso di occupazione pari a 84,9% è minore di quello dei laureati (pari al 90,6%).

I dati statistici evidenziano da un lato l'impegno nella cura della famiglia, tradizionalmente a carico della donna, per scelta o per necessità, e dall'altro l'importanza della presenza di validi servizi sia per l'infanzia, sia per la cura delle persone non autosufficienti, al fine di consentire ad un ampio numero di donne di partecipare attivamente alla vita sociale e lavorativa.

<sup>12</sup> [Astat - Info 21/2022](#)

gesellschaftlichen und beruflichen Leben zu ermöglichen.

Die Benachteiligung von Frauen in der Arbeitswelt spiegelt sich auch in den vertraglichen Regelungen wider, mit denen sie häufiger als Männer konfrontiert werden. Der geringere vertragliche Schutz, der vor allem in atypischen Verträgen besteht, mit denen Frauen häufiger zu tun haben als Männer, setzt sie einem höheren Risiko aus, in Armut oder materieller Bedürftigkeit zu geraten.

Im Jahr 2021 betrug das geschlechtsspezifische Lohngefälle (der so genannte **Gender Pay Gap**<sup>13</sup>) in Südtirol bei Vollzeitbeschäftigten in der Privatwirtschaft 16,5% zu Ungunsten der Frauen; im öffentlichen Dienst ist das Lohngefälle mit 16,4% ähnlich hoch. Sowohl in der Privatwirtschaft als auch im öffentlichen Dienst nimmt das Lohngefälle zwischen Frauen und Männern mit zunehmendem Alter zu. Mutterschaftszeit, anschließende Elternzeit, das kürzere Dienstalder von Frauen sowie die häufigere Abwesenheit von Arbeitnehmerinnen für die Betreuung von Familienangehörigen (kleine Kinder, behinderte und ältere Personen), selbst bei Wiedereintritt in das Erwerbsleben, tragen zum geschlechtsspezifischen Lohngefälle bei. Darüber hinaus vergrößert der hohe Anteil von Teilzeitbeschäftigten die geschlechtsspezifische Lohnschere weiter.

Die geschlechtsspezifischen Unterschiede bei Beschäftigung und Entlohnung führen unweigerlich auch zu einem Rentengefälle das so genannte **Gender Pension Gap** (wonach Frauen im Durchschnitt 32,0% weniger Rente erhalten als Männer<sup>14</sup>) und setzen ältere Frauen damit einem größeren Armutsrisiko aus. Dies ist stark beeinflusst durch die freiwillige oder erzwungene Entscheidung vieler Frauen, über lange Zeiträume in Teilzeit zu arbeiten.

Es gibt immer noch zu wenige Frauen in Führungspositionen, sei es in der Politik, in den höchsten Gerichten oder in der öffentlichen Verwaltung. Die Tatsache, dass es überwiegend Männer sind, die Spitzenpositionen besetzen, beeinflusst unweigerlich die Art und Weise, wie sie anschließend rekrutiert werden, manchmal durch unbewusste Vorurteile.

## 2.6 SOZIALE VERWUNDBARKEIT

Die Analyse des Problems der Armut auf dem Gebiet der Provinz<sup>15</sup> lenkt die Aufmerksamkeit erneut auf die Situation der Frauen und der Minderjährigen in Einelternfamilien, die im Vergleich zu ihren Gleichaltrigen oft benachteiligt sind. Die soziodemografischen Gruppen mit einem niedrigeren

<sup>13</sup> [Astat - Info 34/2023](#)

<sup>14</sup> [Astat - Info 77/2022](#)

<sup>15</sup> [Astat - Info 11/2021](#)

Lo svantaggio femminile nel mondo del lavoro si evince anche dalle modalità contrattuali con le quali le donne, rispetto agli uomini, devono confrontarsi più spesso. La minore tutela contrattuale, insita prevalentemente nei contratti atipici con cui le donne devono confrontarsi più frequentemente degli uomini, le espone ad un rischio maggiore di incorrere in situazioni di povertà o di privazione materiale.

Nel 2021 in Alto Adige il divario retributivo (il cosiddetto **gender pay gap**<sup>13</sup>) per il personale a tempo pieno nel settore privato registrava un 16,5% a sfavore delle donne; nel settore pubblico la forbice retributiva è simile, pari al 16,4%. Sia nel privato che nel pubblico il differenziale retributivo tra donne e uomini aumenta con l'età. Le assenze per maternità, i successivi congedi parentali, la minore anzianità di servizio delle donne insieme alle assenze più frequenti legate alla cura della famiglia (bimbi piccoli, disabili e genitori anziani) da parte delle donne lavoratrici anche quando rientrano al lavoro, contribuiscono al differenziale retributivo tra i sessi ed inoltre la forte presenza di lavoratrici ad orario ridotto allarga ulteriormente la forbice tra uomo e donna.

Il divario di genere a livello occupazionale e retributivo inevitabilmente porta anche ad un divario pensionistico, il cosiddetto **gender pension gap** (per cui le donne percepiscono una pensione media del 32,0% inferiore a quella degli uomini<sup>14</sup>) e, di conseguenza, espone maggiormente le donne in età avanzata ad incorrere nel rischio di povertà. A tal proposito incide fortemente la scelta, volontaria o forzata, di molte donne di lavorare per periodi prolungati a tempo parziale.

Le donne che occupano posizioni dirigenziali, che si tratti di politica, dei più alti organi giurisdizionali o della pubblica amministrazione, sono ancora poche. Il fatto poi che siano prevalentemente uomini ad occupare posti di vertice influisce inevitabilmente sulle successive modalità di assunzione, talvolta anche solo per pregiudizi inconsapevoli.

## 2.6 LA VULNERABILITA' SOCIALE

L'analisi del problema della povertà sul territorio provinciale<sup>15</sup> riporta l'attenzione ancora una volta alla condizione femminile e a quella dei minori in famiglie monogenitoriali, spesso svantaggiati rispetto ai propri coetanei a parità di altre variabili. I gruppi sociodemografici che presentano un reddito

Äquivalenzeinkommen als andere Haushaltstypen sind alleinerziehende Eltern sowie Paare mit drei oder mehr Kindern. Ein niedriges Einkommensniveau und materielle Bedürftigkeit verlangen besondere Aufmerksamkeit, weil sie ein entscheidendes Problem bei der Integration des Einzelnen in die Gesellschaft darstellen, die Freiheit und Würde der Person berühren und auch die künftige Fähigkeit des Einzelnen, seine Position zu verbessern, beeinträchtigen, wie es z. B. bei fehlendem Zugang zu Kultur und Medien für Jugendliche im Schulalter der Fall sein kann.

Besonders kritisch ist die Einkommenssituation für alleinstehende Frauen, deren Einkommen unter dem Gesamtdurchschnitt liegt. Hinzu kommt die ebenso kritische Situation der Alleinerziehenden, die in der Regel häufiger bei Frauen anzutreffen ist.

Besonderes Augenmerk sollte auf die 17,1% der Südtiroler Haushalte - mehr als 38.000 Haushalte - gelegt werden, die als armutsgefährdet gelten (d.h. mit einem Äquivalenzeinkommen von weniger als 60% des jährlichen Medianeinkommens), für die das Risiko der materiellen Entbehrung besonders hoch ist.<sup>16</sup>

Zu den armutsgefährdeten Gruppen gehören ältere Menschen (ein Viertel der Haushalte, die ausschließlich aus Rentnern bestehen, sind von Armut bedroht), alleinstehende Frauen und Alleinerziehende. Auch wenn es den Sozialtransfers gelingt, fast 13.000 Haushalte vor Armut zu bewahren, muss der Schwerpunkt weiterhin auf öffentlichen Interventionen zur Einkommensumverteilung liegen.

### 3. DIE VERPFLICHTUNG IM REGIERUNGSPROGRAMM 2018-2023

Die Landesregierung zeigt im **Grundsatzprogramm 2018-2023** deutlich ihr Engagement für die Beseitigung von Ungleichheiten zwischen Männern und Frauen und die Unterstützung des weiblichen Unternehmertums<sup>17</sup>. In der Tat hat sich die Landesregierung verpflichtet, alle ungerechtfertigten Quellen von Diskriminierung zu beseitigen. Darüber hinaus arbeitet sie weiterhin mit Überzeugung daran, einen gleichberechtigten Zugang zu Bildung und Ausbildung und damit gleiche Karrierechancen für alle zu gewährleisten. Ziel der Landesregierung ist es, das politische, unternehmerische und gesellschaftliche Engagement von Frauen und Männern gleichermaßen zu fördern und Instrumente,

equivalente inferiore rispetto alle altre tipologie familiari sono i genitori single nonché le coppie con tre o più figli. I bassi livelli di reddito e la deprivazione materiale richiedono una particolare attenzione perché costituiscono un problema cruciale nell'inserimento dell'individuo nella società, coinvolgendo la libertà e la dignità della persona e compromettendo anche la capacità futura dell'individuo di migliorare la propria posizione, come potrebbe avvenire per esempio in caso di mancato accesso alla cultura e ai mezzi di comunicazione da parte dei giovani in età scolare.

Si registra una situazione reddituale particolarmente critica per le donne sole, con un reddito al di sotto della media complessiva. A questo dato inoltre deve essere affiancato quello altrettanto critico relativo alla condizione di genitore solo, solitamente più frequente tra le donne

Un'attenzione particolare deve essere evidentemente riservata a quel 17,1% di famiglie altoatesine – si tratta di oltre 38.000 nuclei familiari - considerate a rischio povertà (ovvero con un reddito equivalente inferiore al 60% del reddito mediano annuale), per i quali il rischio di deprivazione materiale risulta particolarmente elevato<sup>16</sup>.

I gruppi a rischio povertà sono gli anziani (un quarto delle famiglie composte esclusivamente da pensionati è a rischio povertà), le donne sole e le famiglie monogenitoriali. Anche se i trasferimenti sociali riescono a preservare dalla povertà quasi 13.000 famiglie l'attenzione deve rimanere alta rispetto all'intervento pubblico nella redistribuzione del reddito.

### 3. L'IMPEGNO NEL PROGRAMMA DI GOVERNO 2018-2023

L'organo di governo provinciale indica chiaramente nel **documento programmatico 2018-2023** l'impegno alla rimozione delle disuguaglianze tra uomo e donna e il sostegno all'imprenditoria femminile<sup>17</sup>. La Giunta provinciale si impegna infatti ad eliminare ogni immotivata fonte di discriminazione. Inoltre, continua a lavorare con convinzione per garantire un pari accesso all'istruzione e alla formazione e, di conseguenza, pari opportunità di carriera per tutti. Obiettivo della Giunta provinciale è favorire l'impegno politico, imprenditoriale e sociale di donne e uomini in egual misura, istituendo strumenti,

<sup>16</sup> [Südtiroler Familienstudien - Indagini sulla famiglia in Alto Adige](#)

<sup>17</sup> Am 22. Oktober 2023 fanden die Wahlen zur Erneuerung des Landtags statt, so dass in Kürze das Regierungsprogramm der neuen Landesregierung für den Fünfjahreszeitraum 2023-2028 veröffentlicht wird. Il 22 ottobre 2023 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale, per cui a breve uscirà il documento programmatico della nuova Giunta per il quinquennio 2023-2028.

Maßnahmen und Anreize zu schaffen, um eine tatsächliche Gleichbehandlung und Chancengleichheit herzustellen.

Besonderes Augenmerk wird auf die Erhöhung der beruflichen Möglichkeiten für Frauen und auf die Unterstützung der weiblichen Beschäftigung gelegt, durch Interventionen zugunsten territorialer Politiken welche ihren eigenen Fokus auf die Vereinbarkeit von Arbeitszeit und familiären Bedürfnissen, die Erreichung des Ziels gleicher Löhne und die gleichzeitige Unterstützung von Mutterschaft und Vaterschaft durch Eltern- und Pflegeurlaub haben.

Im Hinblick auf die Unterstützung der Elternschaft und der Vereinbarkeit von Beruf und Familie nennt die **Abteilung Wirtschaft** als eine ihrer Aufgaben die Förderung des weiblichen Unternehmertums, die durch Anreize für Unternehmerinnen und die Schaffung von Coworking Spaces verfolgt werden soll.

Im Bereich der Gesetzgebung wird die Frage der Gleichstellung der Geschlechter sowohl auf formaler als auch auf inhaltlicher Ebene behandelt. Unter den strategischen Zielen der **Anwaltschaft des Landes** wird die Notwendigkeit anerkannt, in den Gesetzen eine Sprache zu verwenden, die die Geschlechtsidentität respektiert und Männern und Frauen die gleiche Sichtbarkeit gibt.

Darüber hinaus richtet sich die Aufmerksamkeit der Landesverwaltung in inhaltlicher Hinsicht auch auf die Bekämpfung geschlechtsspezifischer Gewalt, die zu den Entwicklungsschwerpunkten der **Abteilung Soziales** gehört, und zwar durch die Ausarbeitung eines Landesgesetzes zur Prävention und Bekämpfung geschlechtsspezifischer Gewalt sowie zur Unterstützung von Frauen in Gewaltsituationen<sup>18</sup>

Die Autonome Provinz Bozen verfolgt das Ziel, Familien in Südtirol zu unterstützen: Viele berufstätige Mütter und Väter brauchen die Betreuung ihrer Kinder, um den Familienalltag besser organisieren und bewältigen zu können. Unterstützung für eine bessere Vereinbarkeit von Beruf und Familie garantiert auch die **Familienagentur**<sup>19</sup>, die Beiträge für Kitas, Kindergärten, Kleinststrukturen und Tagesmutterdienste anbietet sowie Sommerkindergärten und Projekte außerhalb der Schulzeit unterstützt. Eltern können viele Kinderbetreuungsangebote wie Kindergarten, Tagespflege oder Babysitting in Anspruch nehmen. Darüber hinaus können Unternehmen durch das Audit Familie-Beruf von professioneller Unterstützung bei der Entwicklung familienfreundlicher Dienstleistungen und Maßnahmen profitieren.

Auch im internen Kontext hat die Landesverwaltung neue Arbeitsmodelle eingeführt, wie z. B. Smart Working und ähnliche Work-Life-Balance-orientierte Konzepte: Ziel ist es, Maßnahmen zur

misure e incentivi atti a creare una reale parità di trattamento e di opportunità.

Particolare attenzione viene rivolta all'accrescimento delle opportunità professionali per le donne e al sostegno all'occupazione femminile, attraverso l'attivazione di processi mirati a promuovere interventi a favore delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari, raggiungere l'obiettivo della parità salariale e sostenere in egual misura la maternità e la paternità con congedi parentali e assistenziali.

In un'ottica di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro, la **Ripartizione Economia** cita tra i propri compiti la promozione dell'imprenditoria femminile, da perseguire attraverso incentivi alle donne imprenditrici e la creazione di spazi di coworking.

In ambito legislativo, il tema della parificazione dei generi è affrontato sia a livello formale che sostanziale. Come indicato tra gli obiettivi strategici dell'**Avvocatura provinciale**, è riconosciuta la necessità di adottare all'interno delle leggi un linguaggio rispettoso dell'identità di genere, che dia pari visibilità a uomini e donne.

Inoltre, dal punto di vista sostanziale, l'attenzione dell'Amministrazione provinciale è rivolta anche al contrasto della violenza di genere, come si legge tra le priorità di sviluppo della **Ripartizione Politiche sociali**, attraverso l'approvazione di una legge provinciale sugli interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nonché per il sostegno alle donne in situazioni di violenza<sup>18</sup>

La Provincia autonoma di Bolzano segue l'obiettivo di sostenere le famiglie in Alto Adige: molte madri e padri che lavorano hanno bisogno di prendersi cura dei propri figli, al fine di organizzare e gestire al meglio la vita familiare di tutti i giorni. Il supporto per una migliore conciliabilità tra lavoro e famiglia viene garantito anche dall'**Agenzia per la famiglia**<sup>19</sup>, che offre contributi per asili nido, scuole materne, microstrutture e servizi Tagesmutter, sostenendo inoltre scuole per l'infanzia nel periodo estivo e progetti al di fuori dell'orario scolastico. I genitori possono usufruire di molti servizi di assistenza infantile come scuola materna, asilo nido o babysitter. Inoltre, attraverso l'audit famiglia - lavoro, le aziende possono usufruire di un sostegno professionale per sviluppare servizi e provvedimenti a misura di famiglia.

Sempre nel contesto interno, l'Amministrazione provinciale ha introdotto nuovi modelli di lavoro, come ad esempio lo smart working e simili concetti orientati alla conciliazione vita-lavoro: l'obiettivo è quello di

<sup>18</sup> [LG Nr. 131/2021: Maßnahmen zur Prävention und Bekämpfung geschlechtsspezifischer Gewalt und zur Unterstützung von Frauen und ihren Kindern](#)

[LP n. 131/2021: Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e di sostegno alle donne e ai loro figli e figlie](#)

<sup>19</sup> [Familienagentur - Agenzia per la famiglia](#)

Chancengleichheit auch durch die Einführung von agilem Arbeiten für Landesbedienstete zu unterstützen (**siehe Performance-Plan der Abteilung Informatik, Abteilung Personal, Organisationsamt, Amt für Personalentwicklung**).

Konkret zeigt sich die Verfolgung all dieser Ziele zunächst im Bereich der direkten Gender-Ausgaben, sowohl für laufende als auch für Investitionen. Zusätzlich zu den direkten Ausgaben gibt es auch einen Bereich der indirekten geschlechtsspezifischen Ausgaben, der durch all jene Ausgaben gekennzeichnet ist, die durch die Intervention bei Minderjährigen und Familien einen Ausgleich der Last der Betreuungsverpflichtung ermöglichen, die normalerweise auf Frauen fällt.

Auch die Ausgaben für die Ausbildung, in ihrer Differenzierung nach Interventionsbereichen, ermöglichen es, bei Bedarf auf die Stärkung der Kapazitäten der am meisten benachteiligten Subjekte einzuwirken, also auch der Zuwanderinnen, die heute ein besonders gefährdeter Teil der Wohnbevölkerung darstellen.

Darüber hinaus wurde der **Gleichstellungsaktionsplan für Südtirol ÆQUITAS<sup>20</sup>** verabschiedet, der in einem breit angelegten partizipativen Prozess auf Landesebene zwischen Herbst 2021 und Frühjahr 2023 ausgearbeitet wurde. Der Plan wurde mit Beschluss der Landesregierung Nr. 666 vom 8. August 2023 genehmigt. Der umfangreiche Plan (ca. 150 Seiten), der in einem Zeitraum von fünf Jahren umgesetzt werden soll, umfasst acht Handlungsfelder:

1. Arbeit, Beschäftigung und Wirtschaft
  - 1.1. Einkommen
  - 1.2. Zeit/Care
  - 1.3. Arbeit
2. Sicherheit und Schutz vor Gewalt
3. Bildung
4. Gesundheit
5. Politische Gleichstellung und Partizipation von Frauen in allen Bereichen
6. Soziale Sicherheit
7. Initiativen gegen Rollenstereotype
8. Gleichstellung der Geschlechter in den Medien.

Der Aktionsplan ist als strategisches Grundlagendokument mit allen Maßnahmen und Aktivitäten des Landes zu verstehen und als Instrument, um empirische Daten über Südtirol zu sammeln, die als Diskussionsgrundlage für zukünftige Ziele dienen sollen. Die für die verschiedenen Handlungsfelder entwickelten Maßnahmen werden in den nächsten fünf Jahren umgesetzt.

sostenere le misure per le pari opportunità anche attraverso l'introduzione di forme di lavoro agile per il personale provinciale (**vedasi Piano della performance Ripartizione Informatica, Ripartizione Personale, Ufficio Organizzazione, Ufficio Sviluppo personale**).

Concretamente il perseguimento di tutti questi obiettivi è ravvisabile, in primo luogo, nell'area di spese direttamente di genere, sia correnti sia per investimenti. Oltre alle spese dirette esiste poi un'area di spese indirettamente di genere, caratterizzata da tutte quelle spese che, intervenendo sui minori e sulla famiglia, consentono di riequilibrare il peso dell'impegno di cura che normalmente ricade sulle donne.

Anche la spesa per formazione, nella sua modulazione per settore di intervento, consente di agire all'occorrenza sul potenziamento delle capacità dei soggetti più svantaggiati, quindi anche delle donne immigrate, le quali rappresentano ad oggi un segmento particolarmente vulnerabile della popolazione residente.

Inoltre, è stato approvato il **Piano d'azione per la parità di genere Alto Adige ÆQUITAS<sup>20</sup>**, sviluppato in un processo di ampia partecipazione a livello provinciale tra l'autunno 2021 e la primavera 2023. La delibera di approvazione da parte della Giunta provinciale è la n. 666 del 8 agosto 2023. Il corposo piano (circa 150 pagine) da realizzare in cinque anni, comprende otto campi d'azione:

1. Lavoro, occupazione ed economia
  - 1.1. Reddito
  - 1.2. Tempo/Cura
  - 1.3. Lavoro
2. Sicurezza e tutela dalla violenza
3. Formazione e educazione
4. Salute
5. Parità nella politica e partecipazione delle donne in tutti i settori
6. Sicurezza sociale
7. Iniziative contro gli stereotipi di genere
8. Parità di genere nei media.

Il Piano d'azione è da intendersi come un documento strategico di base con tutte le misure e le attività della Provincia e come uno strumento per raccogliere dati empirici sull'Alto Adige da utilizzare come base di discussione per gli obiettivi futuri. Le misure sviluppate per i vari campi d'azione saranno realizzate nell'arco dei prossimi cinque anni.

<sup>20</sup> [Webseite des Projektes: Gleichstellungsaktionsplan Südtirol - Plan Aequitas 2023-2028](#)  
[Sito del progetto: Piano d'azione per la parità di genere Alto Adige - Piano Aequitas 2023-2028](#)

## 4. TÄTIGE LANDESEINRICHTUNGEN IM BEREICH DER GESCHLECHTERGLEICHSTELLUNG

Wie in der Einleitung zu diesem Dokument beschrieben, hat die Landesregierung in mehreren Punkten ihres Regierungsprogramms die Gleichstellung der Geschlechter als Ziel ihres Verwaltungshandelns hervorgehoben. Tatsächlich ist der Landeshauptmann Arno Kompatscher für die Chancengleichheit zuständig.

Um gleiche Bedingungen und Chancen für Männer und Frauen zu fördern, hat die Autonome Provinz Bozen verschiedene Gremien und Institutionen eingerichtet, wie z.B. der Landesbeirat für Chancengleichheit für Frauen, das Frauenbüro und die Gleichstellungsrätin. Darüber hinaus gibt es mehrere einheitliche Garantiekomitees (EGK). Die Landesverwaltung verbreitet über das Amt für Gesundheitsordnung durch gezielte Schulungsmaßnahmen Wissen über Gender-Medizin, um Fachleute und Patienten für die unterschiedlichen Symptome und klinischen Verläufe zu sensibilisieren, die sich aus den gleichen Pathologien je nach Geschlecht ergeben.

## 4. LE ISTITUZIONI PROVINCIALI ATTIVE NELL'AMBITO DELLA PARITÀ DI GENERE

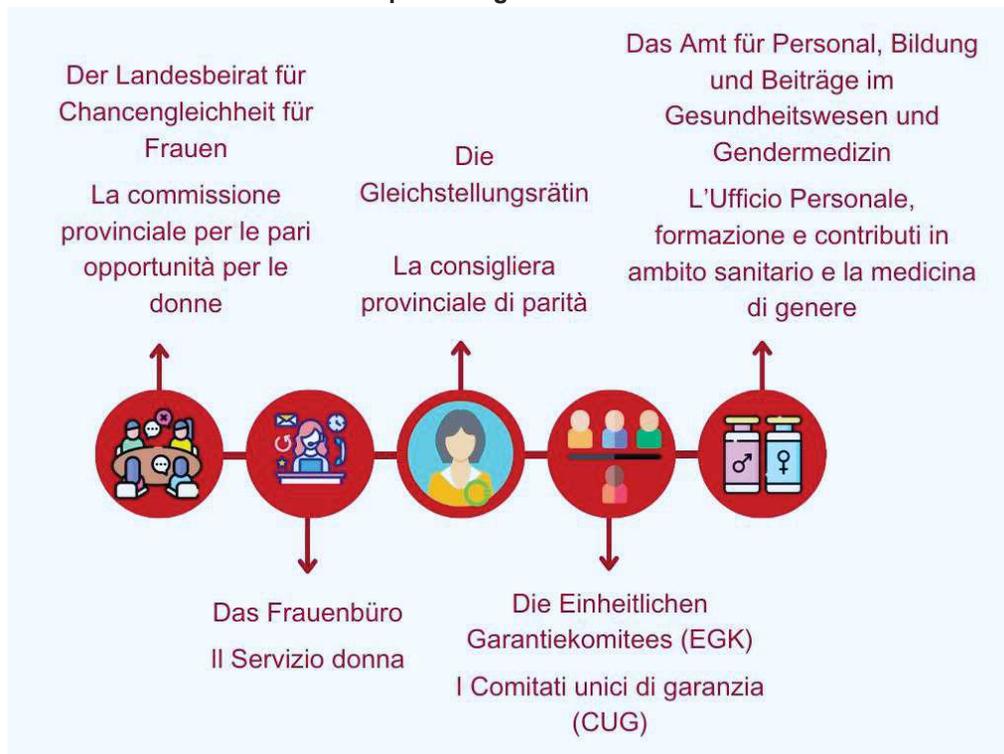
Come descritto all'interno dell'introduzione al presente documento, la Giunta provinciale ha posto l'accento in diversi punti del proprio programma di governo sulla parità di genere come obiettivo da perseguire nell'ambito della propria azione amministrativa. La delega alle Pari opportunità è infatti esercitata dallo stesso Presidente della Giunta provinciale, Arno Kompatscher.

Al fine di promuovere una parificazione di condizioni e opportunità tra uomo e donna, la Provincia autonoma di Bolzano ha istituito nel tempo diversi organi ed istituzioni a ciò preposti, come la Commissione provinciale per le pari opportunità per le donne, il Servizio donna e la Consigliera di parità. Inoltre, in vari enti pubblici sono istituiti e funzionanti i Centri unici di garanzia (CUG) e attraverso l'Ufficio Ordinamento Sanitario, l'Amministrazione provinciale diffonde le conoscenze sulla medicina di genere attraverso interventi formativi mirati, per sensibilizzare professionisti e persone assistite sui diversi sintomi e decorsi clinici derivanti da medesime patologie a seconda del genere d'appartenenza.

Graf. 5

### Tätige Landeseinrichtungen im Bereich der Geschlechtergleichstellung

#### Istituzioni provinciali attive nell'ambito della parità di genere



#### 4.1 Der Landesbeirat für Chancengleichheit für Frauen<sup>21</sup>

Der Landesbeirat wurde 1989 als beratendes Gremium der Landesregierung zur Gleichstellung und Förderung von Frauen gegründet und wird durch das Landesgesetz Nr. 5/2010 geregelt. Im Jahr 2019 wurde er von der Landesregierung zum siebten Mal ernannt

Der Landesbeirat besteht aus 15 Frauen und wird von der Landesregierung ernannt, wobei zwischen zwei verschiedenen, von den einzelnen wirtschaftlichen, sozialen, gewerkschaftlichen und politischen Organisationen vorgeschlagenen Namen, die sich ausschließlich oder bevorzugt an Frauen richten, gewählt werden kann. Darüber hinaus sind die Gleichstellungsrätin und der Landesrat bzw. die Gleichstellungsbeauftragte oder deren Stellvertreterin von Rechts wegen Mitglieder. Derzeit ist der Landeshauptmann für die Chancengleichheit zuständig. Drei Mitglieder des Landesbeirates werden von den im Landtag vertretenen Minderheitskräften nominiert. Für jedes Mitglied wird ein Stellvertreter aus der gleichen Organisation benannt.

Der derzeitige Landesbeirat für Chancengleichheit hat die folgenden Arbeitsgruppen gebildet:

- Frauen und Arbeit / Wirtschaft
- Frauen und Recht / Kommunikation
- Frauen und Gewalt
- Frauen und Gendermedizin
- Preise für wissenschaftliche Arbeiten.

Der Landesbeirat für Chancengleichheit vergibt Zuschüsse zur Unterstützung von Projekten, die die Chancengleichheit zwischen Frauen und Männern und die Gleichstellung der Geschlechter in allen Bereichen des gesellschaftlichen Lebens fördern. Außerdem vergibt er jährlich Förderpreise für wissenschaftliche Arbeiten zur Stellung der Frau in der Gesellschaft oder zur Chancengleichheit von Frauen und Männern.

#### 4.2 Das Frauenbüro<sup>22</sup>

Das 1994 als Landesamt eingerichtete Frauenbüro ist in der Abteilung Präsidium der Landesverwaltung angesiedelt und setzt das Arbeitsprogramm des Landesbeirates für Chancengleichheit um. Das Frauenbüro unterstützt also den Landesbeirat für Chancengleichheit, für den es die Verwaltungs-, Organisations- und Sekretariatsarbeit gewährleistet und in Absprache mit ihm die Maßnahmen auf dem Gebiet der Gleichstellungspolitik durchführt. Darüber hinaus stellt es aber auch einen Bezugspunkt für alle

#### 4.1 La commissione provinciale per le pari opportunità per le donne<sup>21</sup>

È stata istituita nel 1989 come organo consultivo della Giunta provinciale in materia di parificazione dei generi e promozione della donna. Essa è regolamentata dalla legge provinciale n. 5/2010. Nel 2019 è stata nominata la settima Commissione provinciale dalla Giunta provinciale.

La Commissione provinciale è composta da 15 donne e viene nominata dalla Giunta provinciale scegliendo alternativamente fra due diversi nominativi proposti dalle singole organizzazioni economiche, sociali, sindacali e politiche, che si rivolgono esclusivamente o preferibilmente a donne. Inoltre, sono componenti di diritto la Consigliera di parità e l'Assessore oppure l'Assessora con delega alle Pari opportunità o un/a suo/sua sostituto/a. Attualmente la delega alle Pari opportunità è in capo al Presidente della Giunta provinciale. Tre componenti della Commissione provinciale vengono designate dalle forze di minoranza presenti nel Consiglio provinciale. Per ogni componente è nominata una supplente della stessa organizzazione.

L'attuale Commissione provinciale per le pari opportunità ha formato i seguenti gruppi di lavoro:

- Donna e lavoro / economia
- Donne e diritto / comunicazione
- Donne e violenza
- Donne e medicina di genere
- Premi incentivanti per elaborati scientifici.

La Commissione per le pari opportunità concede contributi a sostegno dei progetti che promuovono le pari opportunità tra donna e uomo e la parità di genere in tutti gli ambiti della vita sociale. Essa assegna anche annualmente premi incentivanti per elaborati scientifici riguardanti la condizione della donna nella società o le pari opportunità tra donna e uomo.

#### 4.2 Il Servizio donna<sup>22</sup>

Il Servizio donna, istituito nel 1994 come ufficio provinciale, è insediato presso la Ripartizione Presidenza dell'Amministrazione provinciale e mette in atto il programma di attività della Commissione provinciale per le pari opportunità. Il Servizio donna è quindi organo di supporto della Commissione provinciale pari opportunità, alla quale garantisce i lavori amministrativi, organizzativi e di segreteria e in accordo con la quale realizza misure positive nell'ambito delle politiche di genere. Oltre a questo,

<sup>21</sup> [Landesbeirat für Chancengleichheit - Commissione provinciale pari opportunità](#)

<sup>22</sup> [Frauenbüro | Autonome Provinz Bozen - Südtirol - Servizio donna | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige](#)

dar, die sich über Chancengleichheit und Frauenfragen informieren wollen.

Zudem bereitet es, immer in Abstimmung mit dem Landesbeirat, die verschiedenen Kampagnen und Initiativen zur Information, Sensibilisierung und zum Entgegenwirken von Geschlechterstereotypen vor

Für die Sicherstellung der Zielerreichung des mehrjährigen Aktionsplanes *Æquitas* wurde ein Umsetzungsmanagement eingesetzt, das seinen Arbeitssitz im Frauenbüro hat.

### 4.3 Die Gleichstellungsrätin<sup>23</sup>

Zusammen mit dem Landesbeirat für Chancengleichheit und dem Frauenbüro ist die Gleichstellungsrätin eines der Organe, die die Gleichstellung von Frauen und, in diesem speziellen Fall, die Chancengleichheit zwischen Frauen und Männern im Beruf fördern.

Die Gleichstellungsrätin ist auch einer der vier beim Landtag installierten Gremien (zusammen mit der Volksanwaltschaft, der Kinder- und Jugendanwaltschaft und dem Landesbeirat für das Kommunikationswesen). Das Amt der Gleichstellungsrätin, das beim Landtag angesiedelt ist, findet seine rechtliche Grundlage im Gesetzesdekret Nr. 198/2006 sowie im Landesgesetz Nr. 5/2010.

Die Gleichstellungsrätin:

- ist die Ansprechpartnerin für jede Art von direkter oder indirekter geschlechtsspezifischer Diskriminierung am Arbeitsplatz;
- bietet Informationen und Beratung für alle, die sich als Opfer von geschlechtsspezifischer Diskriminierung am Arbeitsplatz fühlen;
- führt Schlichtungen zwischen Arbeitnehmern und Arbeitgebern durch;
- ist verantwortlich für die Bekämpfung von geschlechtsspezifischer Diskriminierung am Arbeitsplatz und schlägt Maßnahmen vor, um die Gleichstellung der Geschlechter am Arbeitsplatz zu erreichen;
- ist der gesetzliche Vertreter von diskriminierten Arbeitnehmern oder bei Arbeitsstreitigkeiten und hat das Recht, im Falle einer Diskriminierung vor den Arbeitsgerichten Klage zu erheben;
- nimmt Stellung zu den von der Landesverwaltung ausgearbeiteten Gleichstellungsplänen und kann selbst Änderungen an den Plänen vorschlagen;

però, esso rappresenta un punto di riferimento per chi desidera ottenere informazioni in tema di pari opportunità e questioni femminili.

Inoltre, sempre di concerto con la Commissione provinciale, predispone le varie campagne e iniziative per informare, sensibilizzare e contrastare gli stereotipi di genere.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi del piano d'azione pluriennale *Æquitas* è stato creato un team di direzione del progetto che ha sede presso il Servizio donna.

### 4.3 La consigliera provinciale di parità<sup>23</sup>

Assieme alla Commissione provinciale per le pari opportunità e al Servizio donna, la Consigliera di parità costituisce uno dei soggetti che promuovono la parificazione delle donne e, nel caso specifico, le pari opportunità tra donne e uomini sul lavoro.

La Consigliera di parità è inoltre una dei quattro garanti insediati presso il Consiglio provinciale (insieme alla difesa Civica, la garante per l'infanzia e l'adolescenza e il comitato provinciale per le comunicazioni). L'ufficio della Consigliera di parità, in carica presso il Consiglio provinciale, trova il suo fondamento giuridico nel decreto legislativo n. 198/2006 nonché nella legge provinciale n. 5/2010.

La consigliera di parità:

- è la persona cui rivolgersi per qualsiasi tipo di discriminazione di genere diretta o indiretta sul luogo di lavoro;
- fornisce informazioni e consulenza a chiunque ritenga di essere vittima, sul luogo di lavoro, di discriminazioni di genere;
- conduce mediazioni fra lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro;
- ha il compito di contrastare le discriminazioni di genere sul posto di lavoro e di proporre misure atte a realizzare la parità fra i sessi in ambito lavorativo;
- è rappresentante legale in giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori discriminati o nelle controversie di lavoro ed è legittimata ad agire in giudizio, promuovendo una causa davanti al giudice del lavoro in caso di discriminazioni;

<sup>23</sup> [Gleichstellungsraetin \(gleichstellungsraetin-bz.org\)](http://gleichstellungsraetin-bz.org) - [Consigliera di parità \(consiglieraadiparita-bz.org\)](http://consiglieraadiparita-bz.org)

- veröffentlicht periodische Berichte über die Beschäftigungssituation von Frauen und Männern in Unternehmen mit mehr als 100 Beschäftigten;
- ist Mitglied in der Landesarbeitskommission und im Landesbeirat für Chancengleichheit; außerdem verfolgt sie das Ziel der Chancengleichheit in den Begleitausschüssen der Strukturfondsprogramme der Europäischen Union;
- sie ist Mitglied in mehreren Arbeitsgruppen, die sich für Chancengleichheit am Arbeitsplatz einsetzen.

Grundsätzlich kann sich jeder, der sich als Opfer einer geschlechtsspezifischen Diskriminierung am Arbeitsplatz fühlt, an die Gleichstellungsrätin wenden. Sie prüft jeden Fall einzeln und entscheidet gemeinsam mit der betroffenen Person, welche Maßnahmen zu ergreifen sind. Die Gleichstellungsrätin ist an das Berufsgeheimnis gebunden.

Im Rahmen der individuellen Beratung werden folgende Leistungen erbracht:

- Informationsgespräche;
- Konsultationen, auch wiederkehrende;
- Mediationen.

In Fällen von individueller oder kollektiver Diskriminierung aufgrund des Geschlechts hat die Gleichstellungsrätin das Recht, rechtliche Schritte einzuleiten. Wird eine Diskriminierung durch Institutionen am Arbeitsplatz, z. B. eine kollektive Diskriminierung, gemeldet, ergreift die Gleichstellungsrätin Maßnahmen zur Beseitigung der Diskriminierung.

Die Rolle der Gleichstellungsrätin wird auch durch das Landesgesetz Nr. 11/2020 über die Disziplin der beim Landtag installierten Garantieorgane geregelt.

#### 4.4 Einheitliche Garantiekomitees (EGK)

Die Einheitlichen Garantiekomitees sind Unterstützungsgremien, die sich für die Förderung und das Monitoring der Chancengleichheit, für die Umsetzung der Grundsätze der Gleichstellung und der Chancengleichheit zwischen weiblichen und männlichen Arbeitnehmern innerhalb der betreffenden Verwaltung/Einrichtung einsetzen.

Sie wurden auf der Grundlage von Artikel 21 des Gesetzes Nr. 183 vom 4. November 2010 gebildet. Diese Bestimmung legt fest, dass die öffentlichen

- esprime un parere sui piani per la parità elaborati dall'Amministrazione provinciale e può proporre modifiche ai piani stessi;
- pubblica rapporti periodici sulla situazione occupazionale delle donne e degli uomini nelle imprese con più di 100 dipendenti;
- è componente della Commissione provinciale per l'impiego e della Commissione provinciale per le pari opportunità; inoltre persegue l'obiettivo delle pari opportunità nei comitati di sorveglianza dei programmi dei fondi strutturali dell'Unione europea;
- fa parte di numerosi gruppi di lavoro volti a garantire pari opportunità in ambito lavorativo.

In linea di principio, può rivolgersi alla Consigliera di parità chiunque ritenga di essere vittima di discriminazioni di genere sul luogo di lavoro. La Consigliera di parità esamina ciascun caso separatamente e decide insieme alla persona interessata l'intervento da attuare. La Consigliera di parità è vincolata dal segreto professionale.

Nell'ambito delle consulenze individuali, vengono forniti i seguenti servizi:

- colloqui informativi;
- consulenze anche ripetute;
- mediazioni.

Nei casi di discriminazione di genere individuale o collettiva, la Consigliera di parità è legittimata ad agire in giudizio. Laddove vengano segnalate discriminazioni messe in atto da istituzioni in ambito lavorativo, ad esempio discriminazioni collettive, la Consigliera di parità adotta misure volte ad eliminare la discriminazione.

Il ruolo della Consigliera di parità è disciplinato anche dalla legge provinciale n. 11/2020 sulla Disciplina degli organismi di garanzia insediati presso il Consiglio provinciale.

#### 4.4 I Comitati unici di garanzia (CUG)

I Comitati unici di garanzia sono organi di supporto impegnati a promuovere e monitorare le pari opportunità, per l'attuazione dei principi di parità e di uguaglianza di opportunità tra lavoratrici e lavoratori all'interno della relativa amministrazione/del relativo ente.

Sono istituiti in base all'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, norma che stabilisce che le pubbliche amministrazioni costituiscono al loro intero il Comitato

Verwaltungen ein einheitliches Garantiekomitee zur Gewährleistung der Gleichbehandlung, des Wohlbefindens am Arbeitsplatz und gegen Diskriminierungen einrichten, und in ihrer Aufgabe durch die Richtlinie Nr. 2/2019 vom 26. Juni 2019 über „Maßnahmen zur Förderung der Chancengleichheit und zur Stärkung der Rolle der einheitlichen Garantiekomitees in den öffentlichen Verwaltungen“ gestärkt werden. Diese Ausschüsse haben daher die Aufgabe, in ihrem Arbeitsumfeld Initiativen und Maßnahmen zur Förderung und Verbesserung der Gleichbehandlung und Chancengleichheit sowie des psychophysischen Wohlbefindens am Arbeitsplatz zu fördern.

In Südtirol gibt es EGK's in der Landesverwaltung<sup>24</sup>, im Südtiroler Sanitätsbetrieb<sup>25</sup>, in den beiden größten Gemeinden (Bozen<sup>26</sup> und Meran<sup>27</sup>) und an der Universität Bozen<sup>28</sup>. Diese Ausschüsse erarbeiten nicht nur eigene Pläne der positiven Aktionen, sondern organisieren auch regelmäßig und gemeinsam Tagungen über Chancengleichheit und Wohlbefinden.

#### 4.5 Das Amt für Personal, Bildung und Beiträge im Gesundheitswesen und Gendermedizin<sup>29</sup>

Mit der Verabschiedung des Gesetzes Nr. 3/2018 hat das Gesundheitsministerium, zum ersten Mal in Italien, beabsichtigt, die Gendermedizin durch die Forschung, die Prävention, die Diagnose und die Pflege zu verbreiten, um die Qualität und die Angemessenheit der Gesundheitsleistungen vom gesamtstaatlichen Gesundheitsdienst. In Anwendung des Art. 3, Abs. 1, des Gesetzes Nr. 3/2018 wurde der **Plan für die Anwendung und die Verbreitung der Gendermedizin**<sup>30</sup> mit Ministerialdekret 13. Juni 2019 genehmigt.

Der Plan verfolgt folgende Zielsetzungen:

- Personalisierte klinische Pfade in der Prävention, Diagnose, Behandlung und Rehabilitation zu gewährleisten, die die geschlechtsspezifischen Unterschiede in jeder Lebensphase und in jedem Lebens- und Arbeitsbereich berücksichtigen;

unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e rafforzati nel loro compito dalla Direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”. Questi comitati hanno quindi il compito di promuovere iniziative e misure all'interno della propria realtà lavorativa, al fine di promuovere e migliorare il pari trattamento e le pari opportunità, nonché il benessere psico-fisico sul posto di lavoro.

In Alto Adige i CUG sono presenti nell'Amministrazione provinciale<sup>24</sup>, nell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige<sup>25</sup>, nei due maggiori comuni (Bolzano<sup>26</sup> e Merano<sup>27</sup>) e presso l'Università di Bolzano<sup>28</sup>. Tali Comitati, oltre a sviluppare propri piani di azioni positive, organizzano periodicamente e anche congiuntamente dei convegni sui temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo.

#### 4.5 L'Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario e la medicina di genere<sup>29</sup>

Con l'approvazione della legge n. 3/2018, per la prima volta in Italia, il Ministero della salute ha inteso diffondere la medicina di genere nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura in modo da garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale. In applicazione dell'art. 3 c.1. della L. 3/2018, con D.M. 13 giugno 2019, è stato di seguito approvato il **Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere**<sup>30</sup>.

Gli obiettivi del Piano sono:

- Garantire la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione ad ogni persona con un approccio che tenga conto delle differenze di genere, in tutte le fasi della vita e in tutti gli ambienti di vita e di lavoro;

<sup>24</sup> [Einheitliches Garantiekomitee für Chancengleichheit, Wohlbefinden der Bediensteten und Nichtdiskriminierung - EGK | Personal | Autonome Provinz Bozen - Südtirol](#)

[Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni - CUG | Personale | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige](#)

<sup>25</sup> [Generaldirektion | Südtiroler Sanitätsbetrieb \(EGK\)](#)

[Direzione generale | Azienda Sanitaria dell'Alto Adige \(CUG\)](#)

<sup>26</sup> [Einheitskomitee für Chancengleichheit \(EK\) - Stadt Bozen](#)

[Comitato unico di garanzia per le pari opportunità \(CUG\) - Città di Bolzano](#)

<sup>27</sup> [Stadtgemeinde Meran - EGK](#)

[Comune di Merano - CUG](#)

<sup>28</sup> [Beirat für Chancengleichheit / Freie Universität Bozen](#)

[Comitato Pari Opportunità / Libera Università di Bolzano](#)

<sup>29</sup> [Gendermedizin | Gesundheit | Autonome Provinz Bozen - Südtirol](#)

[Medicina di genere | Salute | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige](#)

<sup>30</sup> [Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere \(salute.gov.it\)](#) (nur auf Italienisch)

- Förderung und Unterstützung der auf den geschlechtsspezifischen Unterschieden fundierten biomedizinischen, pharmakologischen und psychosozialen Forschung und Übertragung von Innovationen auf die klinische Praxis;
- Gewährleistung eines angemessenen Aus- und Weiterbildungsangebots für das gesamte medizinische und Gesundheitspersonal im Bereich Gendermedizin;
- Förderung des Wissens für Gendermedizin in allen Gesundheitsberufen, in der Bevölkerung und in den Medien.

Ziel des Amtes für Personal, Bildung und Beiträge im Gesundheitswesen ist es, den Plan in Südtirol umzusetzen.

Das Amt für Personal, Bildung und Beiträge im Gesundheitswesen der Landesverwaltung fördert Fortbildungsveranstaltungen zum Thema Gendermedizin und vermittelt nützliche Informationen und Kontakte für die Verbreitung wissenschaftlicher Erkenntnisse auf diesem Gebiet. Außerdem wurde eine Gendermedizin-Beauftragte ernannt und eine lokale Fach- und Arbeitsgruppe im Bereich Gendermedizin mit ExpertInnen aus verschiedenen Bereichen eingerichtet.

Alle zwei Jahre organisiert das Amt für Personal, Bildung und Beiträge im Gesundheitswesen ein Symposium für Fachleute aus dem Gesundheitswesen zu einem bestimmten Thema von Interesse. Für das Jahr 2019 war bereits das Thema Immunität gewählt worden, das durch den Covid-19-Ausbruch besonders aktuell geworden ist. Das letzte Symposium, das im Herbst 2022 stattfand, konzentrierte sich auf die psychische Gesundheit.

Das Amt für Personal, Bildung und Beiträge im Gesundheitswesen setzt sich außerdem dafür ein, dass das Thema der geschlechtsspezifischen Medizin auch in der klinischen Versorgung mehr Beachtung findet und Fortbildungsveranstaltungen durchgeführt werden.

Um die Bevölkerung für die geschlechtsspezifische Medizin zu sensibilisieren, wurden Fortbildungskurse für Lehrer und Vorträge in Schulen organisiert. Diese Maßnahmen sollen in Zukunft weiter gefördert werden.

Auf der Website des Amtes für Personal, Bildung und Beiträge im Gesundheitswesen kann eine **virtuelle medizinische Bibliothek**<sup>31</sup> konsultiert werden, die den Südtiroler Gesundheitsfachleuten kostenlos Informationsquellen zur Verfügung stellt, darunter die wichtigsten internationalen medizinischen Fachzeitschriften und wissenschaftlichen Datenbanken, die neuesten wissenschaftlichen Veröffentlichungen sowie verschiedene Themenbereiche, die sich mit besonders relevanten

- Promuovere e sostenere la ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale basata sulle differenze di genere e trasferimento delle innovazioni nella pratica clinica;
- Garantire adeguati livelli di formazione e di aggiornamento di tutto il personale medico e sanitario in tema di Medicina di genere;
- Promuovere la conoscenza della Medicina di genere presso tutti gli operatori della sanità e la popolazione generale, coinvolgendo il mondo del giornalismo e dei media.

Compito dell'Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario è quello di implementare il Piano a livello provinciale.

L'Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario della Provincia promuove eventi formativi legati alla medicina di genere e mette a disposizione informazioni e contatti utili alla divulgazione del sapere scientifico in questo ambito. Inoltre, è stata nominata una referente per la Medicina di genere ed è stato istituito un gruppo di lavoro nell'ambito della Medicina di genere con esperti/e di diversi ambiti operanti a livello provinciale.

Con cadenza biennale, l'Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario organizza un simposio per gli operatori sanitari su uno specifico tema d'interesse. Nel 2019 era già stato scelto per il 2020 il tema dell'immunità, che è diventato particolarmente attuale a causa dell'epidemia da Covid-19. L'ultimo simposio tenutosi nell'autunno 2022 ha invece avuto come tematica la salute mentale.

L'Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario si sta inoltre adoperando per garantire che il tema della medicina personalizzata secondo il genere riceva maggiore attenzione anche nell'ambito dell'assistenza clinica e che si svolgano eventi di formazione continua.

Per sensibilizzare la popolazione alla medicina di genere, sono stati organizzati corsi di formazione avanzata per insegnanti e lezioni nelle scuole. Queste misure continueranno ad essere promosse nel tempo.

Attraverso il sito dell'Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario è possibile consultare una **Biblioteca medica virtuale**<sup>31</sup>, che mette a disposizione delle professioniste e dei professionisti sanitari dell'Alto Adige, a titolo gratuito, fonti d'informazione che comprendono le più importanti riviste e banche dati medico scientifiche internazionali, le più recenti pubblicazioni scientifiche e diverse aree tematiche, dedicate ad argomenti di particolare rilevanza e attualità. Una sezione in particolare è dedicata alla **medicina di genere**.

<sup>31</sup> [Gender Medicine Archivi - VMB \(Virtuelle Medizinische Bibliothek\)](#)  
[Gender medicine - BMV \(Biblioteca Medica Virtuale\)](#)

und aktuellen Themen befassen. Ein besonderer Abschnitt ist der **Gendermedizin** gewidmet.

## 5. DIE GLEICHSTELLUNG IM PERFORMANCE-PLAN 2024-2026

Der Performance-Plan 2024-2026 der Landesverwaltung ermöglicht die Überprüfung der verschiedenen strategischen Ziele und Entwicklungsschwerpunkte in Bezug auf die 17 Nachhaltigkeitsziele der Agenda 2030 (die sogenannten SDGs).

Das **SDG 5** befasst sich mit der **Geschlechtergleichheit**<sup>32</sup> und zeigt, dass es in der Landesverwaltung im Jahr 2024 für das spezifische Thema der Chancengleichheit zwischen Männern und Frauen **14 strategische Ziele** und **10 Entwicklungsschwerpunkte** gibt.

Darüber hinaus gibt es ab 2024 - wie in Punkt 2) des Beschlusses Nr. 666 vom 08.08.2023 festgelegt und im Rundschreiben des Generaldirektors und Generalsekretärs Nr. 13 vom 26.09.2023 angeführt - **ein neues bereichsübergreifendes operatives Ziel**, bei dem die Führungskräfte aller Organisationseinheiten aufgefordert wurden, eine **Überprüfung der konkreten Umsetzbarkeit der im ÆQUITAS-Gleichstellungsaktionsplan vorgeschlagenen Maßnahmen** durchzuführen.

## 5. LA PARITÀ DI GENERE NEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2024-2026

Il piano della performance 2024-2026 redatto per l'Amministrazione provinciale permette di verificare i diversi obiettivi strategici e le priorità di sviluppo relativamente ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (i c.d. SDG).

**Il SDG 5 riguarda proprio la parità di genere**<sup>32</sup>, mostra che nell'Amministrazione provinciale per il 2024 per lo specifico tema delle pari opportunità fra uomo e donna vi sono **14 obiettivi strategici** e **10 priorità di sviluppo**.

Vi è inoltre **un nuovo obiettivo operativo trasversale** a partire dal 2024 - come previsto al punto 2) della delibera n. 666 del 08.08.2023 e indicato nella Circolare del Direttore generale e del Segretario generale n. 13 del 26.09.2023 - per cui i direttori responsabili di tutte le unità organizzative sono stati chiamati ad effettuare una **verifica della concreta attuabilità delle misure proposte nel Piano d'azione per la parità di genere Alto Adige ÆQUITAS**.

<sup>32</sup> [SDG 5 Gender equality](#)

Tab. 1

**Die Geschlechtergleichheit (SDG 5) im Performance-Plan der Landesverwaltung**

**Strategische Ziele 2024**

**La parità di genere (SDG 5) nel piano della performance dell'Amministrazione provinciale**

**Obiettivi strategici 2024**

Strategische Ziele	Obiettivi strategici
Die Verbesserung und Erreichung der Teilhabe und Chancengleichheit zwischen Frauen und Männern in allen gesellschaftlichen Bereichen ist gewährleistet.	Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.
Die Rechtsnormen und Akten, die an die Allgemeinheit gerichtet sind, werden rechtlich begutachtet und die Landesverwaltung wird in rechtlichen Fragen beraten	Le norme e gli atti destinati alla generalità vengono esaminati giuridicamente e viene prestata consulenza all'Amministrazione provinciale su questioni giuridiche
Der Südtiroler Sport wird kompetent betreut und gesteuert.	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.
Alle Bürgerinnen und Bürger haben Zugang zu zielgruppengerechten Breitensportangeboten und der Südtiroler Leistungssport wird gezielt gefördert.	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.
Familie und Beruf sind gut miteinander vereinbar.	Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.
Die Mobilität auf den Staats- und Landesstraßen wird effizient und mit hohen Sicherheitsstandards gewährleistet und zudem wird die Lebensqualität in den Ortszentren erhöht.	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.
Wirksame und an den individuellen Bedürfnissen ausgerichtete Sprachfördermaßnahmen für Kinder und Schüler*innen mit Migrationshintergrund, um dem Recht auf Chancengleichheit Genüge zu tun.	Misure efficaci di sostegno linguistico adattate alle esigenze individuali delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni con background migratorio al fine di soddisfare il diritto alle pari opportunità.
Erneuerung der Stadtviertel und neue Möglichkeiten des Zugangs zum Arbeitsmarkt für die junge Generation werden im Kreativ- und Kulturbereich geschaffen.	Vengono create nuove opportunità di accesso al mercato del lavoro nel settore culturale e creativo a favore delle giovani generazioni e favorita la rigenerazione dei quartieri
Das Forschungssystem in Südtirol ist auf nationaler und internationaler Ebene wettbewerbsfähig und die Akteure kooperieren mit lokalen, nationalen und internationalen Partnern.	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.
Die Südtiroler Betriebe steigern ihre Wettbewerbsfähigkeit durch gezieltes Wachstum, Qualifizierung, Investitionen, Internationalisierung und Digitalisierung.	Le imprese altoatesine aumentano la loro competitività attraverso una crescita mirata, qualificazione, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.
Der öffentliche Personenverkehr ist attraktiv und die Erreichbarkeit ist garantiert.	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.
Bürger:innen und Medien sind angemessen, gezielt und transparent über die Tätigkeit der Landesverwaltung und Landesregierung informiert	I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'amministrazione provinciale e della Giunta provinciale
Erhaltung, Aufwertung und nachhaltige Nutzung sowie Weiterentwicklung der UNESCO-Anerkennungen und -Programme auf Landesebene	Conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile nonché sviluppo dei riconoscimenti e dei programmi UNESCO in provincia
Das Wohlbefinden am Arbeitsplatz und die Chancengleichheit der Bediensteten, die Organisations- und die Teamentwicklung werden mit geeigneten Maßnahmen gefördert.	Si promuovono con adeguate iniziative il benessere dei dipendenti e le pari opportunità sul posto di lavoro, lo sviluppo organizzativo e la collaborazione.

Tab. 2

Die Geschlechtergleichheit (SDG 5) im Performance-Plan der Landesverwaltung

Entwicklungsschwerpunkte 2024

La parità di genere (SDG 5) nel piano della performance dell'Amministrazione provinciale

Priorità di sviluppo 2024

Entwicklungsschwerpunkte	Priorità di sviluppo
Erhöhung der Präsenz von Frauen in Kommissionen, Gremien, politischen Entscheidungsstellen sowie im wirtschaftlichen und gesellschaftlichen Leben	Aumento della presenza delle donne nelle commissioni, comitati, organi decisionali nonché nella vita economica e sociale
Gleichstellungsaktionsplan für Südtirol ÆQUITAS (BLR 666 vom 8.8.2023)	Piano d'azione per la parità di genere Alto Adige ÆQUITAS (DGP 666 dell'8/8/2023)
Komplexer Sonderauftrag "Nachhaltigkeit"	Incarico speciale complesso "Sostenibilità"
Landesplan für die Vision Sport 2030	Piano provinciale per la visione sport 2030
Ausarbeitung eines organischen Sportgesetzes	Elaborazione di una legge organica sullo sport
Bereitstellung einer Sportsuchmaschine	Approntamento di un motore di ricerca per lo sport
Reform der Förderung der Sportvereine	Riforma del sostegno alle associazioni sportive
Weiterentwicklung der Förderung der gewerblichen Wirtschaft	Sviluppo del sostegno all'economia
Südtiroler Forschungsoffensive	Iniziativa per la ricerca in Alto Adige
Innovationen im Lernen mit digitalen Lernumgebungen	Innovazioni nell'apprendimento con le tecnologie digitali

## 6. DIE NEUKLASSIFIZIERUNG DER HAUSHALTS AUSGABEN 2024-2026 NACH DEM GENDER PRINZIP

Die Methodik für die Umgestaltung des Budgets nach den Prinzipien des Gender-Budgeting ist im **Dekret des Präsidenten des Ministerrates 16.6.2017**<sup>33</sup> in Grundzügen dargestellt. Diese Rechtsquelle gibt eine Neuklassifizierung der Haushaltsausgaben in drei Kategorien an: „**direkte geschlechtsspezifische Ausgaben**“, „**neutrale Ausgaben**“ und sensible Ausgaben.

In Anlehnung an die Praxis anderer öffentlicher Verwaltungen wird für die Neuklassifizierung des Gender-Budgets auch eine detailliertere Aufteilung der Kategorie „sensible Ausgaben“ in „**indirekte Ausgaben**“ und „**kontextbezogene Ausgaben**“ vorgenommen. Diese Klassifizierungsmethode wurde auch hier angewandt.

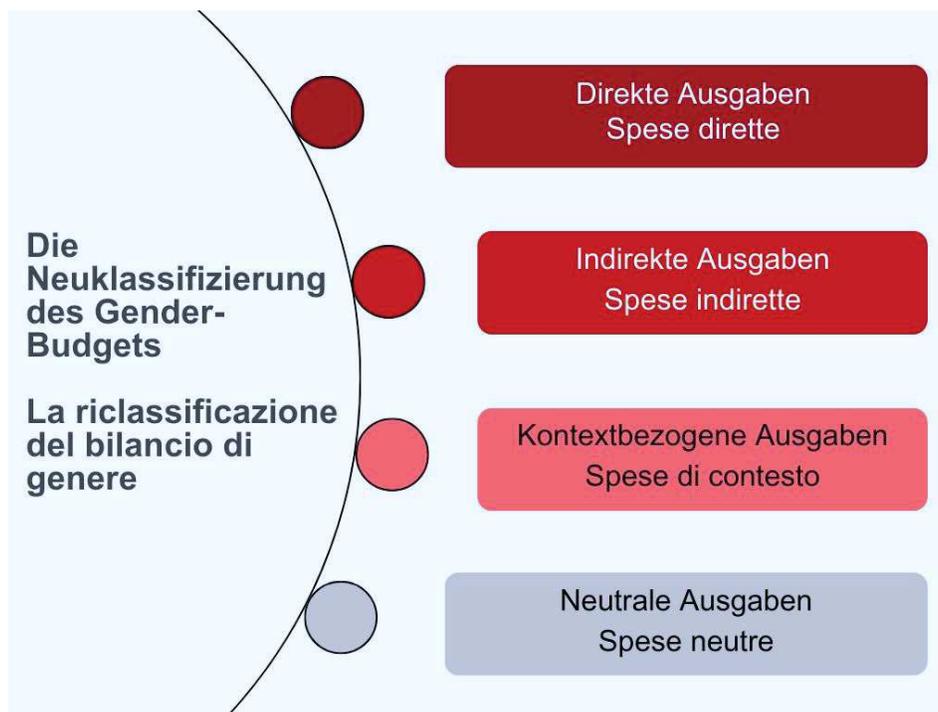
## 6. LA RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO 2024-2026 IN OTTICA DI GENERE

La metodologia per la rielaborazione del bilancio in base all'impatto sul genere è indicata in termini generali nel **DPCM 16.6.2017**<sup>33</sup>. Tale fonte giuridica indica una riclassificazione delle spese di bilancio in tre categorie: „**spese dirette di genere**“, „**spese neutre**“ e spese sensibili.

Nella prassi seguita da altri enti pubblici, per la riclassificazione del Bilancio di genere, viene fornito anche un maggiore dettaglio, suddividendo la categoria „spese sensibili“ in „**spese indirette**“ e „**spese di contesto**“. Tale prassi è stata adottata anche in questa sede.

<sup>33</sup> [DPCM 16-06-2017 \(auf Italienisch – in italiano\)](#)

**Graf. 4**  
**Die Neuklassifizierung des Gender-Budgets**  
**La riclassificazione del bilancio di genere**



Das in dieser Analyse betrachtete Buchhaltungsdokument ist **der Haushaltsvoranschlag der Provinz Bozen für den Zeitraum 2024-2026<sup>34</sup>**; die reklassifizierten Ausgaben werden daher aus den Mitteln der oben genannten Quelle mit Bezug auf die nach Programmen gruppierten Ausgabenkapitel gewonnen<sup>35</sup>.

Die Kategorie der **direkten Ausgaben** ergibt sich aus der Zusammenfassung der Ausgabenkapitel, die explizit auf die Gleichstellung der Geschlechter abzielen, d.h. jene Ausgaben, die eindeutig auf die Überwindung von Ungleichheiten zwischen Frauen und Männern abzielen oder sich direkt an Frauen oder Männer richten. Diese Kapitel wurden anhand des ausdrücklichen Verweises auf das Landesgesetz Nr. 5/2010 identifiziert, da diese Angabe im Haushaltsdokument eindeutig ausgewiesen ist.

Die Kategorie der **indirekten geschlechtsspezifischen Ausgaben** umfasst alle Ausgaben für Dienstleistungen und Initiativen, die die Person und die Familie betreffen und die auf der Grundlage der männlichen und weiblichen Auswirkungen unter Bezugnahme auf die beteiligten Nutzer bewertet werden können. Dies sind Ausgaben

Il documento contabile considerato in questa analisi è il **bilancio di previsione della Provincia di Bolzano per il periodo 2024-2026<sup>34</sup>**; le spese riclassificate sono pertanto ricavate dagli stanziamenti di competenza della suddetta fonte con riferimento ai Capitoli di spesa raggruppati per voce di Programma<sup>35</sup>.

La categoria delle **spese dirette** è stata ottenuta raggruppando i capitoli di spesa esplicitamente finalizzati alla parità uomo-donna, si tratta cioè delle spese chiaramente destinate al superamento delle disuguaglianze tra donne e uomini o direttamente indirizzate alle donne o agli uomini. Questi capitoli sono stati individuati in base all'esplicito riferimento alla legge provinciale n. 5/2010, poiché tale indicazione è riportata chiaramente nel documento di bilancio.

La categoria delle **spese indirette di genere** raccoglie tutte le spese sostenute per servizi e per iniziative riguardanti la persona e la famiglia, che possono essere valutate in base alla ricaduta uomo-donna, in riferimento all'utenza coinvolta. Si tratta delle spese per i servizi per l'infanzia e l'adolescenza, delle spese per i servizi legati agli anziani e ai

<sup>34</sup> [Haushalt der Autonomen Provinz Bozen](#)  
[Bilancio della provincia autonoma di Bolzano](#)

<sup>35</sup> Die Aufgabenbereiche stellen die Hauptfunktionen und strategischen Ziele der Organisationseinheit dar, während die Programme homogene Gruppen von Maßnahmen sind, mit denen die in den Aufgabenbereichen festgelegten Ziele verfolgt werden sollen. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'Ente, mentre i programmi sono aggregati omogenei di attività che vogliono perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

für Leistungen für Kinder und Jugendliche, Ausgaben für Leistungen im Zusammenhang mit Senioren und Menschen mit Beeinträchtigung, aber auch Ausgaben für Eingliederungs- und soziale Fördermaßnahmen.

Unter diesen Ausgaben wurden auch die Ausgaben für die Förderung von Arbeit und Unternehmertum berücksichtigt, da es sich um Ausgaben handelt, die indirekt die Aktivität von Frauen und ihren Zugang zum aktiven Wirtschaftsleben beeinflussen können. Die Ausgaben für sportliche und kulturelle Aktivitäten wurden unter ähnlichen Annahmen auch in diesem Bereich berücksichtigt.

Zu den **kontextbezogenen Ausgaben** gehören Dienstleistungen für die gesamte Gemeinschaft, d. h. Ausgaben, die sich im weiteren Sinne auf die Verwaltung des Landesgebietes und die gemeinsamen Ressourcen beziehen, einschließlich Gesundheit, Verkehrswesen und Umwelt.

**Die neutralen Ausgaben** betreffen alle anderen Ausgaben der Landesverwaltung für das Funktionieren derselben und für das Erbringen von Verwaltungsleistungen.

Entsprechend der obigen Unterteilung wurden die Ausgabenkapitel, gruppiert nach Programmen, neu gegliedert, wobei **die laufenden Ausgaben und die Investitionsausgaben getrennt betrachtet wurden.**

portatori di handicap, ma anche delle spese per le politiche di inclusione e di sostegno sociale.

Tra queste spese sono state considerate anche le spese destinate alla promozione del lavoro e dell'imprenditoria, poiché sono spese in grado di influenzare in modo indiretto anche l'attività femminile e l'accesso della donna alla vita economica attiva. Sono state inoltre considerate in questa area, su presupposti analoghi, anche le spese per le attività sportive e culturali.

Le **spese di contesto** comprendono i servizi per l'intera collettività e cioè le spese legate in senso più ampio alla gestione del territorio e alle risorse comuni, tra cui sanità, trasporti e ambiente.

Le **spese neutre** riguardano tutte le altre spese della Provincia di Bolzano per il funzionamento dell'ente stesso e per l'erogazione dei servizi amministrativi.

Secondo la suddivisione illustrata precedentemente, i capitoli di spesa, raggruppati per voce di programma, sono stati riclassificati **considerando separatamente le spese correnti e le spese per investimenti.**

## 6.1 Laufende Ausgaben

**Die direkt geschlechtsspezifischen laufenden Ausgaben**, d.h. die Ausgaben, die unmittelbar zur Förderung der Gleichstellung von Frauen und Männern vorgesehen sind, belaufen sich für 2024 auf 343.000 Euro und für 2025 und 2026 auf 326.000 Euro. Diese Ausgaben machen jedoch nur einen kleinen Teil des Gesamtbudgets aus (0,006% für 2024, 0,005% für 2025 und für 2026).

Alle direkt geschlechtsspezifischen laufenden Ausgaben beziehen sich auf den Aufgabenbereich „Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik“ sowie auf das Programm „Programme für von sozialer Ausgrenzung bedrohte Menschen“.

Der größte Anteil der Ausgaben zur - wenn auch indirekten - Unterstützung der Gleichstellung von Frauen und Männern ist in den **indirekten Gender-Ausgaben** zu finden, die zwar nicht auf die Überwindung von Ungleichheit im engeren Sinne abzielen, aber Frauen in ihrem Engagement bei der Pflege unterstützen oder gesellschaftlich relevante Aktivitäten fördern und die Richtung der zu verfolgenden sozialen Prioritäten beeinflussen können, einschließlich der optimalen Integration auch der schwächsten Bevölkerungsgruppen.

Diese Ausgaben belaufen sich für das Jahr 2024 auf 1.830 Mio. Euro und machen 29,59% der insgesamt veranschlagten Mittel aus. Ihr Anteil an der Gesamtsumme wird nur geringfügig ansteigen.

Die bedeutendsten Posten, abgesehen von den **Ausgaben für Bildung** auf verschiedenen Ebenen, die insgesamt mehr als 66% der Gesamtsumme in dieser Kategorie ausmachen, sind die **Maßnahmen für Menschen mit Behinderung** und die **Maßnahmen für Haushalte** (18,63% und 5,65% der Zwischensumme).

In den Jahren 2025 und 2026 steigen die Maßnahmen für **Menschen mit Behinderung** stark an (von 341 Millionen Euro im Jahr 2024 auf fast 354 Millionen Euro in den Jahren 2025 und 2026), während die Maßnahmen für die Jugend stark zurückgehen (von 11,4 Millionen auf 4,5 Millionen Euro in drei Jahren, was einem Rückgang von 61,1% über den Dreijahreszeitraum entspricht). Demgegenüber steigt die Zahl der prognostizierten Sport- und Freizeitmaßnahmen stark (+91,7% in drei Jahren, von 6,1 Millionen im Jahr 2024 auf 11,7 Millionen Euro im Jahr 2026).

**Der Regionale Gesundheitsdienst (Laufende ordentliche Finanzierung zur Garantie des Mindestbetreuungsstandards)** mit 1.367 Millionen Euro beträgt somit 50,92% der **kontextbezogenen Ausgaben** (sowie 22,10% der laufenden Ausgaben).

Der zweitgrößte Anteil entfällt auf die **Beziehungen zu anderen Gebietskörperschaften** und entspricht 25,67% im Jahr 2024.

## 6.1 Le spese correnti

Le **spese correnti direttamente di genere**, cioè le spese direttamente previste per favorire la parità uomo-donna ammontano a 343.000 euro per il 2024, e a 326.000 per il 2025 e il 2026. Tali spese rappresentano tuttavia solo una piccola quota sul totale di bilancio (0,006% per il 2024 e 0,005% per il 2025 e per il 2026).

Tutte le spese correnti direttamente di genere fanno capo alla missione “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” e al programma “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale”.

La quota più rilevante delle spese atte a sostenere, anche se in modo indiretto la parità uomo-donna si riscontra nelle **spese indirette di genere** che, anche se non mirate al superamento della disparità in senso stretto, sostengono la donna nell’impegno di cura o promuovono attività socialmente rilevanti e possono condizionare l’indirizzo delle priorità sociali da perseguire, tra cui appunto un’integrazione ottimale, anche delle fasce più deboli della popolazione.

Tali spese per il 2024 ammontano a 1.830 milioni e costituiscono il 29,59% del totale del bilancio preventivo. La loro quota sul totale è prevista in leggerissimo aumento.

Le voci più significative, a parte la **spesa per l’istruzione** di vario grado, che complessivamente costituisce oltre il 66% del totale di questa categoria, sono rappresentate dagli **interventi per la disabilità** e dagli **interventi per le famiglie** (rispettivamente il 18,63% e il 5,65% del subtotale).

Negli anni 2025 e 2026 gli interventi per la disabilità sono previsti in progressivo netto aumento (da 341 milioni di euro per il 2024 a quasi 354 milioni nel 2025 e 2026), mentre quelli per i giovani in netto calo (passeranno infatti da 11,4 milioni a 4,5 milioni di euro in tre anni registrando un -61,1% nel triennio). In forte crescita invece la previsione per sport e tempo libero (+91,7% in tre anni, passando da 6,1 milioni di euro del 2024 a 11,7 milioni del 2026).

**Il servizio sanitario (finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA)** con 1.367 milioni di euro costituisce il 50,92% delle **spese correnti di contesto** (nonché il 22,10% di tutte le spese correnti).

La seconda voce per rilevanza è destinata alle **relazioni con le altre autonomie territoriali** ed è pari al 25,67% nel 2024.

Segue la quota per il **trasporto pubblico locale**, pari al 9,09% nel 2024 in crescita al 9,52% nel 2026.

Danach folgt der Anteil für den **Nahverkehr**, der im Jahr 2024 9,09% beträgt und im Jahr 2026 auf 9,52% steigt.

An vierter Stelle der kontextbezogenen Ausgaben steht **die Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste**, mit 3,33% für 2024, der in den beiden Folgejahren jedoch leicht ansteigt.

**Die neutralen laufenden Ausgaben**, die die für das Funktionieren der Institution notwendigen Ausgaben umfassen, belaufen sich für 2024 auf knapp 590 Mio. Euro und werden in absoluten Zahlen auf 570 Mio. für 2026 sinken.

Die Ausgaben für die **humanen Ressourcen** sinken in den nächsten drei Jahren um 4,1%, und zwar von 104 Mio. Euro für 2024 auf knapp 100 Mio. Euro für 2026.

Der einzige Posten, der bei den neutralen Ausgaben stark wächst, ist **der Reservefonds**, der von 17 Mio. Euro im Jahr 2024 auf über 104 Mio. im Jahr 2026 ansteigt.

Al quarto posto fra le spese di contesto la **programmazione e il governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**, con una previsione di spesa del 3,33% per il 2024, ma in leggera crescita nei due anni successivi.

Le **spese correnti neutre**, che comprendono le spese necessarie al funzionamento dell'ente, ammontano a poco meno di 590 milioni di euro per il 2024 e scenderanno in termini assoluti fino a 570 milioni per il 2026.

La spesa per le **risorse umane** è prevista in diminuzione in tre anni (-4,1%), passando da poco più di 104 milioni di € del 2024 a poco meno di 100 milioni nel 2026.

Unica voce in forte crescita fra le spese neutre il **fondo di riserva**, che da 17 milioni di euro del 2024 raggiungerà nel 2026 oltre i 104 milioni.

Tab. 3

**Direkt geschlechtsspezifische laufende Ausgaben des Haushaltsplans 2024-2026**  
**Spese correnti direttamente di genere nel bilancio di previsione 2024-2026**

Kapiteln - Capitoli	2024	%	2025	%	2026	%
AUSGABEN FÜR ZEITUNGEN, ZEITSCHRIFTEN UND VERÖFFENTLICHUNGEN GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	58.000,00	16,91%	58.000,00	17,79%	58.000,00	17,79%
BERATUNGEN CONSULENZE	17.000,00	4,96%	-	0,00%	-	0,00%
LAUFENDE ZUWENDUNGEN AN PRIVATE SOZIALEINRICHTUNGEN TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	20.000,00	5,83%	20.000,00	6,13%	20.000,00	6,13%
LAUFENDE ZUWENDUNGEN AN SONSTIGE UNTERNEHMEN TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	3.000,00	0,87%	3.000,00	0,92%	3.000,00	0,92%
ORGANISATION VON EVENTS, WERBUNG UND SERVICE FÜR DIENSTREISENORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	142.500,00	41,55%	142.500,00	43,71%	142.500,00	43,71%
PROFESSIONELLE UND SPEZIALISIERTE DIENSTLEISTUNGEN PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	55.500,00	16,18%	55.500,00	17,02%	55.500,00	17,02%
SONSTIGE DIENSTE ALTRI SERVIZI	10.000,00	2,92%	10.000,00	3,07%	10.000,00	3,07%
SONSTIGE ZUWENDUNGEN AN HAUSHALTE - FÖRDERPREISE FÜR WISSENSCHAFTLICHE ARBEITEN UND FAIR IMAGE AWARD ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE - PREMI INCENTIVANTI PER ELABORATI SCIENTIFICI E FAIR IMAGE AWARD	15.000,00	4,37%	15.000,00	4,60%	15.000,00	4,60%
SONSTIGE ZUWENDUNGEN AN HAUSHALTE ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	22.000,00	6,41%	22.000,00	6,75%	22.000,00	6,75%
Summe - Subtotale	343.000,00	100,00%	326.000,00	100,00%	326.000,00	100,00%
Prozentsatz des Budgets - % sul totale di bilancio		0,006%		0,005%		0,005%

Tab. 4

**Indirekte laufende Gender-Ausgaben des Haushaltsplans 2024-2026**  
**Spese correnti indirettamente di genere nel bilancio di previsione 2024-2026**

Programme des Haushalts - Programma di Bilancio	2024	%	2025	%	2026	%
AUSBILDUNGS-HILFSDIENSTE						
SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	22.339.874,98	1,22%	21.414.813,98	1,17%	17.426.997,70	0,95%
BERUFSAUSBILDUNG						
FORMAZIONE PROFESSIONALE	134.995.857,51	7,37%	137.215.719,53	7,48%	137.554.590,53	7,50%
BESCHÄFTIGUNGSFÖRDERUNG						
SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	11.940.771,69	0,65%	12.107.964,39	0,66%	9.935.579,22	0,54%
DIENSTE FÜR DIE ENTWICKLUNG DES ARBEITSMARKTES						
SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	587.096,41	0,03%	598.796,52	0,03%	608.252,98	0,03%
FRÜHE BILDUNG						
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	126.134.751,75	6,89%	128.484.941,75	7,00%	130.372.323,43	7,11%
INDUSTRIE, KLEINE UND MITTLERE UNTERNEHMEN, HANDWERK						
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	8.360.261,02	0,46%	7.673.551,84	0,42%	7.702.589,96	0,42%
JUGEND						
GIOVANI	11.432.647,82	0,62%	4.438.638,90	0,24%	4.451.725,14	0,24%
KOOPERATION UND VERBANDSARBEIT						
COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	4.633.232,65	0,25%	4.402.709,87	0,24%	4.408.918,67	0,24%
KULTURARBEIT UND VERSCHIEDENE INITIATIVEN IM KULTURBEREICH						
ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	46.664.369,73	2,55%	40.451.203,67	2,21%	43.363.425,36	2,36%
MAßNAHMEN FÜR HAUSHALTE						
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	103.353.099,74	5,65%	102.369.881,76	5,58%	102.383.445,63	5,58%
MAßNAHMEN FÜR MENSCHEN MIT BEHINDERUNG						
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	341.100.766,34	18,63%	353.736.908,70	19,29%	353.746.174,14	19,28%
ÖFFENTLICHER UND ÖRTLICHER WOHNUNGSBAU SOWIE GEFÖRDERTER WOHNBAU						
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	3.744.633,54	0,20%	3.810.461,55	0,21%	3.863.666,22	0,21%
PROGRAMME FÜR KLEINKINDER UND MINDERJÄHRIGE SOWIE FÜR KINDERHORTE						
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	64.703.007,25	3,53%	65.223.334,75	3,56%	65.239.764,20	3,56%
PROGRAMME FÜR VON SOZIALER AUSGRENZUNG BEDROHTE MENSCHEN						
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	10.705.720,18	0,58%	10.179.074,86	0,55%	10.168.268,60	0,55%
RECHT AUF STUDIUM						
DIRITTO ALLO STUDIO	8.020.537,56	0,44%	4.919.101,56	0,27%	4.798.214,66	0,26%
SENIORENBETREUUNG						
INTERVENTI PER GLI ANZIANI	5.940.590,47	0,32%	5.966.708,93	0,33%	5.987.818,85	0,33%
SONSTIGE NICHT-UNIVERSITÄRE UNTERRICHTSORDNUNGEN						
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	761.644.941,56	41,60%	767.280.030,22	41,83%	769.020.054,92	41,92%
SPORT UND FREIZEIT						
SPORT E TEMPO LIBERO	6.116.678,32	0,33%	11.714.387,65	0,64%	11.724.417,23	0,64%
UNIVERSITÄTSAUSBILDUNG						
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	158.408.110,81	8,65%	152.205.798,20	8,30%	151.689.181,81	8,27%
Summe - Subtotale	1.830.826.949,33	100,00%	1.834.194.028,63	100,00%	1.834.445.409,25	100,00%
Prozentsatz des Budgets - % sul totale di bilancio		29,59%		29,65%		29,65%

Tab. 5

## Laufende kontextbezogene Ausgaben des Haushaltsplans 2024-2026

## Spese correnti di contesto nel bilancio di previsione 2024-2026

Programme des Haushalts - Programma di Bilancio	2024	%	2025	%	2026	%
AUFWERTUNG DER HISTORISCH INTERESSANTEN GÜTER						
VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	3.100.066,24	0,12%	3.141.312,62	0,12%	3.174.649,14	0,12%
BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETSKÖRPERSCHAFTEN						
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	689.434.016,92	25,67%	691.418.290,04	25,39%	691.445.990,87	25,53%
BODENMELIORIERUNG (BODENSCHUTZ)						
DIFESA DEL SUOLO	6.228.837,26	0,23%	6.275.616,87	0,23%	6.345.824,12	0,23%
EISENBAHNTRANSPORT						
TRASPORTO FERROVIARIO	1.497.180,75	0,06%	695.602,86	0,03%	583.677,25	0,02%
ENERGIEQUELLEN						
FONTI ENERGETICHE	5.003.496,67	0,19%	4.858.078,75	0,18%	4.877.946,91	0,18%
ENTWICKLUNG DES LANDWIRTSCHAFTSSEKTORS UND DES NAHRUNGSMITTELBEREICHS						
SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	33.801.403,60	1,26%	29.467.895,01	1,08%	29.617.001,85	1,09%
ENTWICKLUNG UND AUFWERTUNG DES TOURISMUS						
SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	14.531.984,78	0,54%	14.555.739,58	0,53%	14.574.939,10	0,54%
FORSCHUNG UND INNOVATION						
RICERCA E INNOVAZIONE	12.471.047,10	0,46%	12.549.883,78	0,46%	12.573.190,67	0,46%
GESCHÜTZTE BEREICHE, NATURPARKS, NATUR- UND WALDSCHUTZ						
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	35.122.510,03	1,31%	35.744.151,99	1,31%	36.141.515,55	1,33%
HANDEL - VERTRIEBSNETZE - VERBRAUCHERSCHUTZ						
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	27.560.303,66	1,03%	25.857.957,13	0,95%	25.874.959,70	0,96%
INTEGRIERTER WASSERDIENST						
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	4.007.350,70	0,15%	3.826.251,48	0,14%	3.881.939,67	0,14%
INTERNATIONALE BEZIEHUNGEN UND KOOPERATION IN DER ENTWICKLUNG						
RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1.361.744,90	0,05%	1.361.744,90	0,05%	1.361.744,90	0,05%
JUSTIZABTEILUNGEN UFFICI GIUDIZIARI	1.408.489,06	0,05%	1.408.489,06	0,05%	1.408.489,06	0,05%
LUFTQUALITÄT UND REDUZIERUNG DER LUFTVERSCHMUTZUNG						
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.465.387,50	0,05%	1.466.586,26	0,05%	1.380.983,72	0,05%
MÜLLENTSORGUNG						
RIFIUTI	907.331,55	0,03%	925.413,56	0,03%	940.028,12	0,03%
NAHVERKEHR						
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	244.035.609,80	9,09%	262.779.831,28	9,65%	257.704.916,04	9,52%
NETZWERKE UND SONSTIGE DIENSTE VON ÖFFENTLICHEM NUTZEN						
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	1.782.000,00	0,07%	1.782.000,00	0,07%	1.782.000,00	0,07%
PROGRAMMIERUNG UND STEUERUNG DER SOZIO-SANITÄREN UND SOZIALEN DIENSTE						
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	89.451.961,51	3,33%	96.573.289,01	3,55%	96.589.718,46	3,57%
REGIONALER GESUNDHEITSDIENST - LAUFENDE ORDENTLICHE FINANZIERUNG ZUR GARANTIE DES MINDESTBETREUUNGS- STANDARDS	1.367.287.269,12	50,92%	1.391.715.893,77	51,11%	1.380.724.376,70	50,99%
REGIONALER GESUNDHEITSDIENST - LAUFENDE ZUSATZFINANZIERUNG ZUR DECKUNG DES MINDESTBETREUUNGSSTANDARDS						
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	45.000.000,00	1,68%	36.100.000,00	1,33%	36.100.000,00	1,33%
SCHUTZ, AUFWERTUNG UND WIEDERHERSTELLUNG DER UMWELT						
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	12.356.437,55	0,46%	12.529.388,95	0,46%	12.668.156,73	0,47%
SONSTIGE VERKEHRSARTEN						
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	919.191,51	0,03%	937.509,88	0,03%	952.315,45	0,04%
STÄDTEPLANUNG UND RAUMORDNUNG						
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	86.299,00	0,00%	88.299,00	0,00%	42.801,00	0,00%
STRABENNETZ UND STRABENINFRASTRUKTUREN						
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	64.073.503,33	2,39%	64.328.281,43	2,36%	64.490.721,24	2,38%
ZIVILSCHUTZ						
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	22.440.084,00	0,84%	22.598.862,00	0,83%	22.707.844,00	0,84%
Summe - Subtotale	2.685.333.506,54	100,00%	2.722.986.369,21	100,00%	2.707.945.730,25	100,00%
Prozentsatz des Budgets - % sul totale di bilancio		43,41%		44,02%		43,77%

Tab. 6

**Neutrale laufende Ausgaben des Haushaltsplans 2024-2026**  
**Spese neutre nel bilancio di previsione 2024-2026**

Programme des Haushalts - Programma di Bilancio	2024	%	2025	%	2026	%
FONDS FÜR FORDERUNGEN MIT ZWEIFELHAFTER ODER SCHWIERIGER KAPITALEINBRINGUNG						
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	8.354.770,42	1,42%	8.398.388,49	1,40%	8.398.388,49	1,47%
GENERALSEKRETARIAT						
SEGRETERIA GENERALE	74.527.847,28	12,63%	71.351.510,13	11,93%	25.196.360,74	4,42%
HUMANE RESSOURCEN						
RISORSE UMANE	104.248.574,81	17,67%	106.119.295,49	17,74%	99.946.596,76	17,52%
INSTITUTIONELLE ORGANE						
ORGANI ISTITUZIONALI	30.386.424,53	5,15%	30.152.437,53	5,04%	30.310.132,48	5,31%
RESERVEFONDS						
FONDO DI RISERVA	17.183.368,96	2,91%	23.440.327,71	3,92%	104.106.246,79	18,25%
SONSTIGE ALLGEMEINE DIENSTE						
ALTRI SERVIZI GENERALI	30.609.798,15	5,19%	28.336.329,15	4,74%	28.456.494,12	4,99%
SONSTIGE FONDS						
ALTRI FONDI	126.279.545,89	21,41%	126.467.395,89	21,14%	61.700.640,10	10,82%
STATISTIK UND INFORMATIONEN-SYSTEME						
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	55.345.139,42	9,38%	60.325.792,45	10,09%	59.786.565,46	10,48%
TECHNISCHES BÜRO						
UFFICIO TECNICO	64.707.068,72	10,97%	64.930.790,72	10,86%	70.767.468,97	12,41%
VERWALTUNG DER EINNAHMEN AUS ABGABEN UND STEUERBERATUNGSDIENSTE						
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	42.859.665,45	7,27%	43.340.885,45	7,25%	43.355.748,03	7,60%
VERWALTUNG DER STAATS- UND VERMÖGENSGÜTER						
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	8.675.412,38	1,47%	8.735.094,38	1,46%	8.783.332,35	1,54%
WAHLEN UND VOLKSBEFRAGUNGEN - EINWOHNERMELDE- UND STANDESAMT						
ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
WIRTSCHAFTS- UND FINANZVERWALTUNG, PROGRAMMIERUNG UND VERWALTUNGSAMT						
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	20.194.062,72	3,42%	20.384.764,72	3,41%	23.425.719,16	4,11%
ZINSANTEIL AMORTISATION VON DARLEHEN UND ANLEIHEN						
QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	6.569.509,72	1,11%	6.145.168,39	1,03%	6.145.168,39	1,08%
Summe - Subtotale	589.941.188,45	100,00%	598.128.180,50	100,00%	570.378.861,84	100,00%
Prozentsatz des Budgets - % sul totale di bilancio		9,54%		9,67%		9,22%

## 6.2 Investitionsausgaben

Die Kürzung der Haushaltsmittel aufgrund der außerordentlich schwierigen Wirtschaftslage macht es notwendig, insbesondere die Investitionen einzuschränken, die über drei Jahre um 33,7% sinken werden. Im Betrachtungszeitraum werden daher mehrere Positionen auch im Bereich der Investitionen, deutlich umstrukturiert, Im Vergleich dazu bleiben die laufenden Ausgaben im Wesentlichen unverändert (+0,1%).

Für die Geschäftsjahre 2024-2025-2026 sind keine **direkten geschlechtsspezifischen Ausgaben für Investitionen** geplant.

Von den **indirekt geschlechtsspezifischen Ausgaben für Investitionen**, die sich für das Jahr 2024 auf knapp 163 Millionen belaufen, entfällt der größte Anteil auf den **öffentlichen und örtlichen Wohnungsbau sowie den geförderten Wohnbau** (29,98% für 2024) sowie auf Maßnahmen für die **Seniorenbetreuung** (20,15%).

Ein erheblicher Anteil ist auch für Investitionen zugunsten von **Industrie, kleine und mittlere Unternehmen sowie Handwerk** vorgesehen (14,46%).

Die indirekten geschlechtsspezifischen Investitionsausgaben werden im Dreijahreszeitraum 2024-2026 stark zurückgehen, nämlich um 30,5%.

Die **Ausgaben für kontextbezogene Investitionen** belaufen sich im Jahr 2024 auf ca. 644 Mio. Euro, mit bedeutenden Anteilen für **Straßennetz und Straßeninfrastrukturen** (31,92%), die **Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften** (29,35%), dem **Regionalen Gesundheitsdienst - Sanitätsinvestitionen** (12,72%).

Im Dreijahreszeitraum werden die kontextbezogenen Investitionsausgaben um 30,6% sinken.

Die **neutralen Ausgaben für Investitionen** belaufen sich auf 272 Mio. Euro und betreffen hauptsächlich das **technische Büro** (64,39%) und das **Generalsekretariat** (26,76%).

Diese Ausgaben sinken im Dreijahreszeitraum um 42,8%.

## 6.2 Le spese per investimenti

La riduzione di risorse di bilancio, dovuta alla congiuntura economica eccezionalmente difficile, ha reso necessario un particolare contenimento degli investimenti, che subiranno una contrazione del 33,7% in tre anni. Nel periodo considerato, anche nella sezione investimenti, diverse voci risultano quindi notevolmente ristrutturate. In confronto le spese correnti rimarranno sostanzialmente invariate (+0,1%).

Per gli esercizi 2024-2025-2026 non sono previste **spese direttamente di genere per investimenti**.

Tra le **spese indirettamente di genere per investimenti**, che ammontano a quasi 163 milioni per il 2024, la quota maggiore è destinata all'**edilizia residenziale pubblica locale e per i piani di edilizia economico popolare** (29,98% nel 2024) e agli **interventi per gli anziani** (20,15%).

Una quota consistente è prevista anche per investimenti in favore di **industria, PMI e artigianato** (14,46%).

Le spese indirettamente di genere per investimenti nel triennio 2024-2026 subiranno una forte contrazione, pari a -30,5%.

Le **spese di contesto per investimenti** nel 2024 ammontano a circa 644 milioni di euro, con quote rilevanti per la **viabilità e le infrastrutture stradali** (31,92%), per le **relazioni con le altre autonomie territoriali** (29,35%), e per il **servizio sanitario** (12,72%).

Nel triennio le spese di contesto per investimento subiranno una riduzione del 30,6%.

Le **spese neutre per investimenti** ammontano a circa 272 milioni di euro e riguardano soprattutto l'**ufficio tecnico**: (64,39%) e la **segreteria generale** (26,76%).

Nel triennio è previsto un calo di quest'ultime del 42,8%.

Tab. 7

**Direkte geschlechtsspezifische Ausgaben für Investitionen des Haushaltsplans 2024-2026**  
**Spese direttamente di genere per investimenti nel bilancio di previsione 2024-2026**

Kapitel - Capitoli	2024	%	2025	%	2026	%
(leer - vuoto)	-		-		-	
Summe - Subtotale	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Prozentsatz des Budgets - % sul totale di bilancio		0,000%		0,000%		0,000%

Tab. 8

**Indirekt geschlechtsspezifische Ausgaben für Investitionen des Haushaltsplans 2024-2026**  
**Spese indirettamente di genere per investimenti nel bilancio di previsione 2024-2026**

Programme des Haushalts - Programma di Bilancio	2024	%	2025	%	2026	%
BERUFSAUSBILDUNG						
FORMAZIONE PROFESSIONALE	52.000,00	0,03%	142.000,00	0,11%	142.000,00	0,13%
BESCHÄFTIGUNGSFÖRDERUNG						
SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	56.300,00	0,03%	55.000,00	0,04%	55.000,00	0,05%
FRÜHE BILDUNG						
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	453.000,00	0,28%	453.000,00	0,34%	453.000,00	0,40%
INDUSTRIE, KLEINE UND MITTLERE UNTERNEHMEN, HANDWERK						
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	23.549.981,32	14,46%	16.026.981,32	12,12%	16.026.981,32	14,17%
JUGEND						
GIOVANI	2.620.500,00	1,61%	1.000.500,00	0,76%	100.000,00	0,09%
KOOPERATION UND VERBANDSARBEIT						
COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	20.000,00	0,01%	20.000,00	0,02%	20.000,00	0,02%
KULTURARBEIT UND VERSCHIEDENE INITIATIVEN IM KULTURBEREICH						
ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	13.804.720,00	8,48%	12.772.720,00	9,66%	1.791.236,97	1,58%
MAßNAHMEN FÜR HAUSHALTE						
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	7.073.000,00	4,34%	6.323.000,00	4,78%	6.323.000,00	5,59%
MAßNAHMEN FÜR MENSCHEN MIT BEHINDERUNG						
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	300.000,00	0,18%	300.000,00	0,23%	300.000,00	0,27%
ÖFFENTLICHER UND ÖRTLICHER WOHNUNGSBAU SOWIE GEFÖRDERTER WOHNBAU						
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	48.808.193,59	29,98%	48.211.915,39	36,47%	45.154.196,17	39,93%
PROGRAMME FÜR KLEINKINDER UND MINDERJÄHRIGE SOWIE FÜR KINDERHORTE						
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	10.000,00	0,01%	10.000,00	0,01%	10.000,00	0,01%
PROGRAMME FÜR VON SOZIALER AUSGRENZUNG BEDROHTE MENSCHEN						
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1.940.000,00	1,19%	1.940.000,00	1,47%	1.940.000,00	1,72%
SCHULBAU						
EDILIZIA SCOLASTICA	3.976.660,00	2,44%	3.976.660,00	3,01%	576.660,00	0,51%
SENIORBETREUUNG						
INTERVENTI PER GLI ANZIANI	32.800.000,00	20,15%	23.550.000,00	17,81%	23.550.000,00	20,83%
SONSTIGE NICHT-UNIVERSITÄRE UNTERRICHTSORDNUNGEN						
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.058.190,00	1,26%	2.062.190,00	1,56%	2.062.190,00	1,82%
SPORT UND FREIZEIT						
SPORT E TEMPO LIBERO	17.565.815,68	10,79%	8.609.120,78	6,51%	7.304.657,52	6,46%
UNIVERSITÄTSAUSBILDUNG						
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	7.721.415,24	4,74%	6.749.848,45	5,11%	7.265.052,61	6,43%
Summe - Subtotale	162.809.775,83	100,00%	132.202.935,94	100,00%	113.073.974,59	100,00%
Prozentsatz des Budgets - % sul totale di bilancio		15,08%		12,24%		10,47%

Tab. 9

**Ausgaben für kontextbezogene Investitionen des Haushaltsplans 2024-2026**  
**Spese di contesto per investimenti nel bilancio di previsione 2024-2026**

Programme des Haushalts - Programma di Bilancio	2024	%	2025	%	2026	%
AUFWERTUNG DER HISTORISCH INTERESSANTEN GÜTER						
VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	6.402.865,73	0,99%	5.189.634,82	0,83%	4.929.908,72	1,10%
BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETSKÖRPERSCHAFTEN						
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	189.178.253,84	29,35%	181.442.953,72	28,98%	161.442.953,72	36,08%
BODENMELIORIERUNG (BODENSCHUTZ)						
DIFESA DEL SUOLO	200.000,00	0,03%	200.000,00	0,03%	200.000,00	0,04%
EISENBAHNTRANSPORT						
TRASPORTO FERROVIARIO	24.518.258,44	3,80%	29.583.107,17	4,72%	12.124.492,28	2,71%
ENERGIEQUELLEN						
FONTI ENERGETICHE	10.992.414,86	1,71%	2.402.414,86	0,38%	2.402.414,86	0,54%
ENTWICKLUNG DES LANDWIRTSCHAFTSSEKTORS UND DES NAHRUNGSMITTELBEREICHES						
SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	26.637.661,23	4,13%	26.193.697,34	4,18%	26.282.527,18	5,87%
ENTWICKLUNG UND AUFWERTUNG DES TOURISMUS						
SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1.660.000,00	0,26%	1.660.000,00	0,27%	1.660.000,00	0,37%
FORSCHUNG UND INNOVATION						
RICERCA E INNOVAZIONE	15.062.990,00	2,34%	17.170.990,00	2,74%	17.310.990,00	3,87%
GESCHÜTZTE BEREICHE, NATURPARKS, NATUR- UND WALDSCHUTZ						
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	33.037.976,32	5,13%	33.037.976,32	5,28%	33.037.976,32	7,38%
HANDEL - VERTRIEBSNETZE - VERBRAUCHERSCHUTZ						
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	500.000,00	0,08%	300.000,00	0,05%	300.000,00	0,07%
INTEGRIERTER WASSERDIENST						
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	16.295.000,00	2,53%	15.589.000,00	2,49%	15.589.000,00	3,48%
INTERNATIONALE BEZIEHUNGEN UND KOOPERATION IN DER ENTWICKLUNG						
RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	2.200.000,00	0,34%	2.200.000,00	0,35%	2.200.000,00	0,49%
LUFTQUALITÄT UND REDUZIERUNG DER LUFTVERSCHMUTZUNG						
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2.470.000,00	0,38%	1.258.000,00	0,20%	400,00	0,00%
MÜLLENTSORGUNG						
RIFIUTI	1.514.000,00	0,23%	2.230.000,00	0,36%	2.230.000,00	0,50%
NAHVERKEHR						
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	3.435.683,00	0,53%	2.807.152,51	0,45%	2.092.885,51	0,47%
NETZWERKE UND SONSTIGE DIENSTE VON ÖFFENTLICHEM NUTZEN						
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	3.195.416,34	0,50%	3.195.416,34	0,51%	3.195.416,34	0,71%
REGIONALER GESUNDHEITSDIENST - SANITÄTSINVESTITIONEN						
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	82.011.402,08	12,72%	78.691.138,95	12,57%	70.200.000,00	15,69%
SCHUTZ, AUFWERTUNG UND WIEDERHERSTELLUNG DER UMWELT						
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1.380.000,00	0,21%	1.280.000,00	0,20%	1.280.000,00	0,29%
STRAßENNETZ UND STRAßENINFRASTRUKTUREN						
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	205.761.596,14	31,92%	221.510.122,04	35,38%	90.755.516,10	20,29%
ZIVILSCHUTZ						
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	18.164.800,00	2,82%	164.800,00	0,03%	164.800,00	0,04%
<b>Summe - Subtotale</b>	<b>644.618.317,98</b>	<b>100,00%</b>	<b>626.106.404,07</b>	<b>100,00%</b>	<b>447.399.281,03</b>	<b>100,00%</b>
<b>Prozentsatz des Budgets - % sul totale di bilancio</b>		<b>59,69%</b>		<b>57,97%</b>		<b>41,43%</b>

Tab. 10

**Neutrale Investitionsausgaben des Haushaltsplans 2024-2026**  
**Spese neutre per investimenti nel bilancio di previsione 2024-2026**

Programme des Haushalts - Programma di Bilancio	2024	%	2025	%	2026	%
FONDS FÜR FORDERUNGEN MIT ZWEIFELHAFTER ODER SCHWIERIGER KAPITALEINBRINGUNG						
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	636.808,05	0,23%	636.808,05	0,22%	636.808,05	0,41%
GENERALSEKRETARIAT						
SEGRETERIA GENERALE	72.926.901,96	26,76%	89.412.641,28	31,39%	42.537.101,28	27,29%
INSTITUTIONELLE ORGANE						
ORGANI ISTITUZIONALI	260.000,00	0,10%	260.000,00	0,09%	260.000,00	0,17%
SONSTIGE FONDS						
ALTRI FONDI	6.200.000,00	2,27%	6.700.000,00	2,35%	3.000.000,00	1,92%
STATISTIK UND INFORMATIONEN-SYSTEME						
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	15.677.200,00	5,75%	9.895.000,00	3,47%	9.685.000,00	6,21%
TECHNISCHES BÜRO						
UFFICIO TECNICO	175.494.257,33	64,39%	176.373.481,05	61,92%	98.188.201,23	62,99%
VERWALTUNG DER EINNAHMEN AUS ABGABEN UND STEUERBERATUNGSDIENSTE						
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	457.500,00	0,17%	457.500,00	0,16%	457.500,00	0,29%
WIRTSCHAFTS- UND FINANZVERWALTUNG, PROGRAMMIERUNG UND VERWALTUNGSAMT						
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	904.500,00	0,33%	1.114.500,00	0,39%	1.114.500,00	0,71%
<b>Summe - Subtotale</b>	<b>272.557.167,34</b>	<b>100,00%</b>	<b>284.849.930,38</b>	<b>100,00%</b>	<b>155.879.110,56</b>	<b>100,00%</b>
<b>Prozentsatz des Budgets - % sul totale di bilancio</b>		<b>25,24%</b>		<b>26,38%</b>		<b>14,43%</b>

## SCHLUSSBEMERKUNGEN

Wie die Analyse des Haushaltsvoranschlages der Provinz Bozen für das Jahr 2024 gezeigt hat, die indirekt geschlechtsspezifischen Ausgaben machen fast 36% der gesamten laufenden Ausgaben und 15,8% der Investitionsausgaben aus.

## CONCLUSIONI

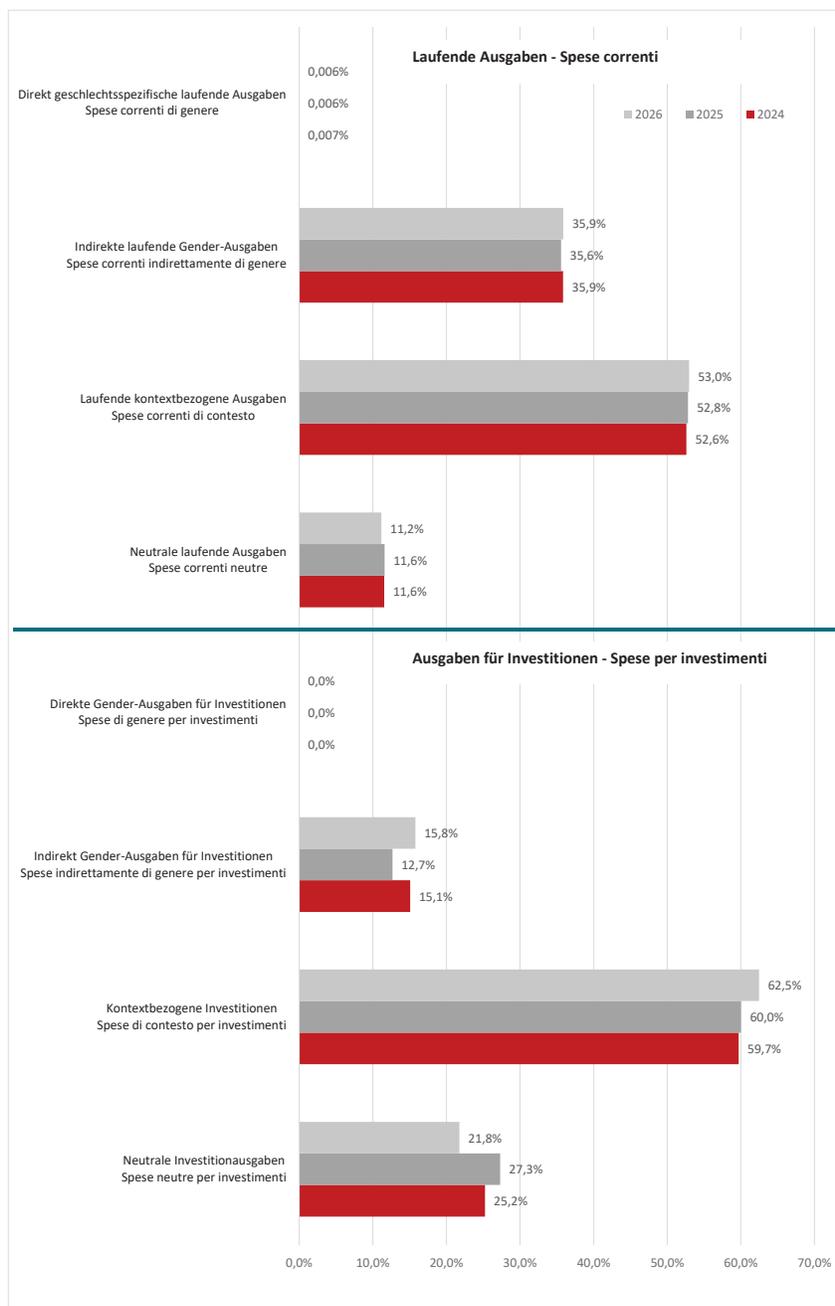
Come emerso dall'analisi il bilancio di previsione della Provincia di Bolzano per il 2024 le spese indirettamente di genere rappresentano quasi il 36% del totale delle spese correnti e il 15,8% delle spese per investimenti.

Graf. 5a

### Die Neuklassifizierung des Haushaltsvoranschlages 2024-2026 nach dem Gender Prinzip Prozentualer Anteil

### La riclassificazione del bilancio preventivo 2024-2026 in ottica di genere

In percentuale



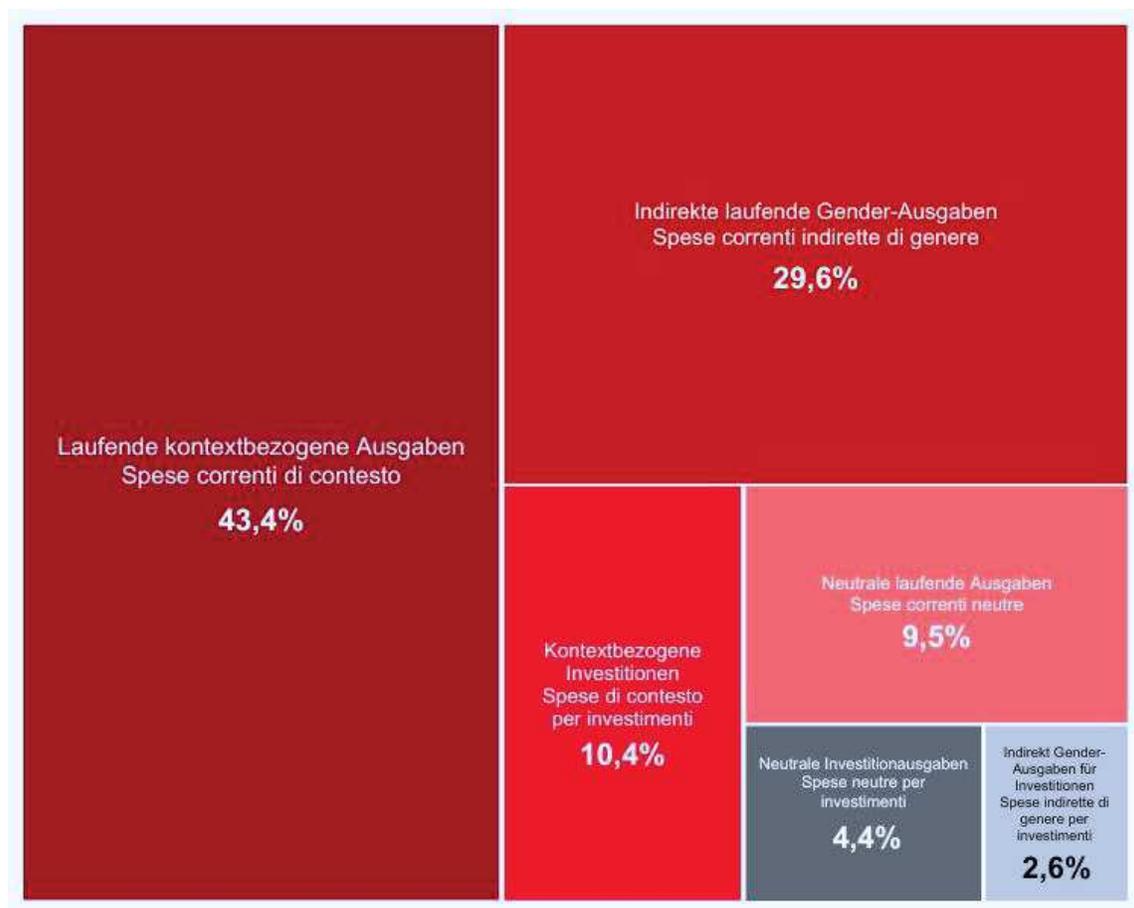
Wird allein für das Jahr 2024 die Neuklassifizierung des Gesamthaushalts in Prozentwerten (also die Summe der laufenden Ausgaben und der Investitionsausgaben) für die acht verschiedenen Ausgabenkategorien berechnet, so ergeben sich Beträge von 0,006% für geschlechtsspezifische laufende Ausgaben, 29,6% für indirekt geschlechtsspezifische laufende Ausgaben und 2,6% für indirekt geschlechtsspezifische Investitionsausgaben.

Calcolando per il solo anno 2024 le percentuali di riclassificazione sul totale di bilancio (sommando quindi le spese correnti alle spese per investimenti) per le otto diverse categorie di spese, otteniamo importi per le spese di genere dello 0,006% per le spese correnti, e rispettivamente del 29,6% per le spese correnti indirettamente di genere, nonché del 2,6% per le spese di investimento indirettamente di genere.

**Graf. 5b**

**Die Klassifizierung des Haushaltsvoranschlags 2024 nach dem Gender Prinzip**  
 Prozentualer Anteil am Gesamthaushalt

**La riclassificazione del bilancio preventivo 2024 in ottica di genere**  
 In percentuale sul totale del bilancio



Zur besseren Bewertung und Analyse der Ausgaben unter dem Aspekt der Gleichstellung der Geschlechter, sowie zur weiteren Optimierung der Lesbarkeit des Haushaltsvoranschlags unter geschlechtsspezifischen Gesichtspunkten, könnte es in Zukunft sinnvoll sein, **mittels eines von den zuständigen Stellen ausgefüllten Fragebogens** Informationen zu sammeln, die es ermöglichen,

In futuro, per una migliore valutazione e analisi delle spese in ottica di genere, oltre che per affinare ulteriormente la lettura del bilancio in ottica di genere, potrebbe essere opportuna la raccolta di informazioni, tramite un **questionario ad hoc compilato dai centri di responsabilità**, che consenta di individuare eventuali ulteriori somme, direttamente spese a

zusätzliche Beträge, die direkt zugunsten von Frauen oder Männern ausgegeben werden, innerhalb allgemeinerer Ausgabenkapitel zu ermitteln<sup>36</sup>.

Das Ziel wäre zum Beispiel die Erfassung der Ausgaben im Zusammenhang mit dem Landesgesetz über geschlechtsspezifischer Gewalt (LG 13/2021), des Beitrags für Väter in Elternzeit (Landesfamiliengeld+, in Art. 9 LG 8/2013), die Ausgaben betreffend die Gendermedizin, das Projekt Erika für die erste Hilfe bei Gewaltopfern, das staatliche Mutterschaftsgeld, den Beitrag zur sozialen Absicherung von Betreuungszeiten für Kinder oder pflegebedürftige Familienangehörige, die Rente für Hausfrauen oder die Finanzierung von Projekten zur Vereinbarkeit für Unternehmerinnen und Selbstständige (Beschluss 469/2023), um nur einige rein geschlechtsspezifische Initiativen zu nennen, die in der vorliegenden Analyse nicht genau identifiziert werden können, da sie unter allgemeinere Ausgabenkapitel fallen.

Darüber hinaus sollte die Finanzierung des Æquitas-Gleichstellungsaktionsplans sowie die Kosten des Arbeitsplatzes von jenem Personal der Landesverwaltung, das sich mit der Chancengleichheit befasst (wie natürlich das Personal des Frauenbüros), einbezogen werden.

Die 0,006% der direkten geschlechtsspezifischen Ausgaben im Jahr 2024 würden daher sicherlich höher ausfallen, wenn all diese von der Landesverwaltung bereits vorgesehenen Maßnahmen für die Chancengleichheit (von Frauen und Männern) berücksichtigt würden, um ein vollständiges und umfassendes Bild davon zu vermitteln, wie sehr sich die Landesverwaltung für die Gleichstellung von Männern und Frauen in allen Bereichen einsetzt.

Ziel der Landesverwaltung ist es daher, den eingeschlagenen Weg fortzusetzen und die Instrumente der Planung und Bewertung des Haushaltsvoranschlags aus der Geschlechterperspektive weiter zu verfeinern.

favore delle donne o degli uomini, all'interno di capitoli di spesa più generali o all'interno dei programmi<sup>36</sup>.

Un obiettivo potrebbe essere, ad esempio, rilevare la spesa legata alla legge provinciale sulla violenza di genere (LP 13/2021), al contributo per i padri in congedo (assegno provinciale al nucleo familiare +, di cui all'art. 9 LP 8/2013.), le spese dedicate alla medicina di genere, il progetto Erika per i pronto soccorsi in caso di vittime di violenza, l'assegno statale di maternità, il contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura dei figli o familiari non autosufficienti, la pensione per le casalinghe, o il finanziamento di progetti di conciliazione per imprenditrici e lavoratrici autonome (delibera 469 /2023), tanto per citarne alcune iniziative prettamente di genere che nella presente analisi sfuggono alla precisa individuazione, in quanto rientranti in capitoli di spesa più generali.

Oltre a ciò, sarebbero da includere il finanziamento del piano d'azione per la parità di genere Æquitas nonché il costo del lavoro del personale dell'Amministrazione provinciale che si occupa di pari opportunità (per cui sicuramente il personale del Servizio donna).

Il 0,006% di spese dirette di genere del 2024 risulterebbe quindi sicuramente più elevato includendo tutte queste misure già previste dall'Amministrazione provinciale per le pari opportunità (per donne e uomini), al fine di far emergere un quadro completo ed esaustivo di quanto l'Amministrazione provinciale si stia adoperando per il raggiungimento della parità fra uomo e donna in tutti i campi.

Obiettivo dell'Amministrazione provinciale è quindi di proseguire sulla strada intrapresa, affinando ulteriormente gli strumenti di pianificazione e valutazione del bilancio in ottica di genere.

<sup>36</sup> Siehe hierzu das Dokument [Le linee guida per l'implementazione del bilancio di genere nei Comuni](#), in dem insbesondere eine qualitative Erhebung in den einzelnen verschiedenen Abteilungen der Gemeinde vorgeschlagen wird, und zwar mit Hilfe von Formularen, mit denen die geschlechtsspezifischen Auswirkungen der Ausgaben besser ermittelt werden können (siehe insbesondere die Seiten 31-39), ein bereits in der Einleitung zu diesem Bericht erwähntes Dokument.

Vedasi in merito il documento [Le linee guida per l'implementazione del bilancio di genere nei Comuni](#), che nello specifico propone una indagine qualitativa all'interno delle varie Direzioni dell'Ente stesso, attraverso delle schede che meglio riescano a rilevare l'impatto di genere delle spese (vedasi in particolare pagg. 31-39), documento già citato peraltro nell'introduzione di questo report.

## ANMERKUNGEN ZUR METHODIK

Die verarbeiteten Daten beziehen sich auf den vom Amt für Haushalt und Programmierung vorgelegten Haushaltsvoranschlag 2024-2026 (den sogenannten "technischen Haushalt"). Es handelt sich um die "reine Kompetenzbereitstellung", ohne zweckgebundenen Mehrjahresfond (FPV) und ohne Rückstände.

Die Daten wurden nach „Titel“ gefiltert, wobei zum einen „laufende Ausgaben“ und zum anderen „Investitionsausgaben“ berücksichtigt wurden.

Alle anderen Ausgabenarten (Rückzahlung von Darlehen, Ausgaben für Dritte und Durchlaufposten, Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen) wurden hingegen - wie im ersten Gender Budget für 2021-2023 - nicht berücksichtigt.

Die direkt geschlechtsspezifischen Ausgaben wurden nach Haushaltskapiteln gruppiert, um eine detailliertere Darstellung zu ermöglichen, da sich das betreffende Programm nur auf "Programme für von Sozialer Ausgrenzung bedrohte Menschen" bezog.

Alle anderen Arten von Ausgaben wurden stattdessen nach dem Programm des Haushaltes gruppiert.

## NOTA METODOLOGICA

I dati elaborati fanno riferimento al bilancio preventivo 2024-2026 (il cosiddetto "bilancio tecnico") trasmesso dall'Ufficio Bilancio e programmazione. Si tratta dei dati di "competenza pura", senza fondo pluriennale vincolato (FPV) e senza residui.

I dati sono quindi stati filtrati per "Titolo" considerando le "spese correnti" da un lato e le "spese in conto capitale" dall'altro.

Non sono state invece considerate – come già nella prima elaborazione del bilancio di genere per il 2021-2023 - tutte le altre tipologie di spesa (Rimborso prestiti, spese per conto terzi e partite di giro, spese per incremento di attività finanziarie).

Le spese dirette di genere sono state raggruppate in base ai capitoli di bilancio al fine di fornire un dettaglio maggiore, afferendo il programma unicamente a "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale".

Tutte le altre tipologie di spesa sono invece state raggruppate in base al programma di bilancio.